

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 12/04/2010

OGGETTO: Progetto "Ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 - Variante urbanistica art. 5 del DPR 447/98 e DPR 440/2000" alla località Pone Barizzo - Richiedente soc. Imbriaco srl. - Adempimenti.

L'anno duemiladieci il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico		Si	MAURO Giuseppe		Si
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria	Si	
BARLOTTI Francesco	Si		RAGNI Nicola	Si	
FRANCIA Rosario		Si			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, GUGLIELMOTTI, IANNELLI.

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Si allontana l'assessore V. Sindaco Tarallo.
Rientra il consigliere Mauro Giuseppe.
Si allontanano i consiglieri: Mauro Gabriele, Voza.
Su proposta del Responsabile del Settore III:

Relaziona sull'argomento il responsabile del Settore III, ing. Greco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che con verbale del 29/08/2008 e successivo, e conclusivo, del 18/09/2008, si è concluso l'iter amministrativo della conferenza di servizi con esito favorevole, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., per il "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in qualità di Amministratore Unico della società – Rif. P.ca n. 187/2007;

Che l'istanza riguarda il "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo;

Che le aree oggetto d'intervento ricadono nel Foglio n. 5 del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	
PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1
289	47	E 1
291	47	E 1
292	117	E 1
408	5.310	E 1
409	1.109	E 1
731	3.084	E 1
788	8.331	E 1
789	1.413	E 1
Totale	20.323	

per complessivi mq 25.664,00 come si evince anche dal certificato di Destinazione urbanistica (CERT. 01) certificato n. 224 del 08/07/2008 agli atti istruttori;

Che con la medesima istanza si richiedeva anche la monetizzazione delle aree da cedere quali standard urbanistici per complessivi m² (2.962,94 - 404,76) = m² 2.558,18 in quanto la superficie di m² 404,76 di fatto già è di pubblico uso ricadente sulla strada comunale Via Pietro Mascagni;

Che il progetto sul quale la conferenza di servizi si è espressa favorevolmente è composto dagli elaborati di cui all'Allegato "Bter";

Che su detto progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ASL SA/3 - Dipartimento Prevenzione - prot. n. 980/07/UOPC del 13.12.2007, acquisito agli atti in data 23/06/2008 prot. n. 24643, esprimeva parere favorevole;
- Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno - Pratica VV.F. N. 38353, prot. n. 1530 del 31/03/2008, acquisito agli atti in data 07/04/2008 prot. n. 13737, esprimeva parere favorevole;
- Regione Campania - Settore Provinciale del GENIO CIVILE - prot. n. 2008.0190793 del 04/03/2008, acquisito agli atti in data 05/03/2008 prot. n. 9348, esprimeva parere favorevole;
- Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele - prot. A.B.I.F. Sele n. 2223 del 18/12/2007 acquisito agli atti in data 07/01/2008 prot. n. 581, esprimeva parere favorevole;
- Consorzio di Bonifica Sinistra Sele - Paestum - prot. n. 7905 del 10/11/2007, acquisito agli atti in data 23/11/2007 prot. n. 45789, esprimeva parere favorevole;
- Responsabile del Servizio Commercio-Attività Produttiva comunale - prot. n. 28282 del 16/07/2008, si esprimeva parere favorevole;
- ARPAC - prot. n. 421 del 19/01/2010, acquisito agli atti in data 29/01/2010 al prot. n. 3918, esprimeva parere favorevole;
- Settore urbanistica della Provincia di Salerno in sede di conferenza di servizi.

Che i citati verbali della conferenza di servizi insieme ai pertinenti atti tecnici e amministrativi, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, per 30 giorni interi e consecutivi, a decorrere dal giorno 01/02/2010 fino al giorno 03/03/2010, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione ed eventualmente proporre osservazioni in detto periodo;

Che durante il periodo di deposito degli atti in Segreteria Comunale non sono pervenute osservazioni;

Che dell'effettuato deposito, è stato reso noto mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 14 del 15/02/2010;

Che, inoltre, dell'effettuato deposito è stato reso noto a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici, all'albo Pretorio Comunale, sui quotidiani CORRIERE DEL MEZZOGIORNO edizione Salerno e Campania e LA REPUBBLICA edizione Campania nonché sul sito internet del Comune;

Che è stato redatto parere finale favorevole da parte del Responsabile del Settore III di cui alla relazione istruttoria prot. n. 12872 del 23/03/2010;

CONSIDERATO:

- Che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. il consiglio comunale è tenuto ad esprimersi definitivamente sulla proposta di variante urbanistica in argomento approvandone il relativo progetto;
- Che il medesimo Consiglio Comunale è tenuto ad esprimersi anche sulla richiesta di monetizzazione avanzata dalla società richiedente;
- VISTO il vigente P.R.G. approvato con decreto del Presidente della Giunta Provinciale pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13 gennaio 1992;
- VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;
- VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 5 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444;
- VISTO la legge regionale 20 marzo 1982, n. 14;
- VISTA la legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;

- VISTO il verbale della conferenza di servizi del 29/08/2008 e del 18/09/2008 che ha espresso parere definitivo favorevole alla richiesta di approvazione del progetto e relativa variante urbanistica dell'intervento in parola;
- VISTO la Relazione istruttoria del Responsabile del Settore III, prot. n. 12872 del 23/03/2010;
- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore III;
- VISTO il verbale della competente Commissione consiliare;
- VISTA la proposta deliberativa come innanzi formulata;
- SENTITI gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente- consiglieri presenti n. 16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 7 (Paolino, Longo, Valletta, Troncone, Mauro Giuseppe, Vicidomini, Ragni),

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;
2. Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizio del 29/08/2008 e del 18/09/2008;
3. Di approvare, come in effetti si approva con il presente atto, definitivamente il **"Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00"** alla località Ponte Barizzo, e relativa variante al vigente P.R.G. la cui composizione elaborativa è riportata nell'Allegato "Bter". Richiedente società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in qualità di Amministratore Unico della società. Rif. P.ca n. 187/2007;
4. Di dare atto che il progetto approvato definitivamente per la variante al vigente P.R.G. è finalizzato solo ed esclusivamente alla realizzazione del **"Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00"** alla località Ponte Barizzo, così come approvato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., dalla conferenza dei servizi tenuta in data 29/08/2008 e in data 18/09/2008, dando atto che qualora tale intervento non si dovesse realizzare e trascorra inutilmente il tempo utile per la sua realizzazione tale variante urbanistica si intende decaduta di diritto;
5. Di accettare la monetizzazione delle aree destinate a spazi pubblici – standard per mq m^2 **2.558,18**, così come individuata nelle tavole grafiche, avanzata dalla società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656, purché venga apposto il vincolo perpetuo di inedificabilità assoluta come per legge;
6. Di fissare il valore economico, univoco per tutte quelle richieste di monetizzazione che provengano da privati a seguito di varianti urbanistiche puntuali ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii. trattandosi, in generale, di attività produttive, in coerenza a quanto si sta facendo per gli espropri delle aree da destinare all'insediamento del polo P.I.P., pari al costo unitario di € 36,20 al mq per la determinazione dell'importo che il richiedente deve versare al Comune;
7. Di dare mandato al Responsabile del Settore III per tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 6 (Longo, Valletta, Troncone, Mauro Giuseppe, Vicidomini, Ragni),) la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

4 MAG. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

4 MAG. 2010

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li - 4 MAG. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Prot. n. 1172

Capaccio, 23/03/2010_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Decreto Sindacale prot. n. 380 del 07/01/2010

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. – Rif. P.ca n. 187/2007 - **Relazione Istruttoria per Consiglio Comunale.**

PREMESSO

- Che in data **18 ottobre 2007** prot. **40437** è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all'introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l'assistenza tecnica ai clienti;
- Che l'istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**” alla località Ponte Barizzo;
- Che le aree oggetto d'intervento ricadono nel **Foglio n. 5** del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	
PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	365	E 1
289	47	E 1
291	47	E 1

prot. n. 27361, DOC. 01, (Allegato "7"), il Responsabile del Procedimento ha **rigettato l'istanza**;

- Che con l'attestato ATT. 01, prot. n. 27349 del 10/07/2008, (Allegato "8"), il Responsabile del Procedimento ha certificato l'insufficienza delle aree, in quanto si tratta di ampliamento di struttura esistente, e, quindi, ai sensi della circolare concernente le varianti urbanistiche, allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 07 maggio 2004, rientra nella casistica di aree di insufficienti, e la conformità del progetto presentato alle norme igieniche, sanitarie, ambientali e di sicurezza del lavoro;
- Che con il Certificato di destinazione urbanistica ai fini istruttori, CERT. 01 n. 224 del 08/07/2008 si attesta che i vincoli sovracomunali insistenti sull'area oggetto d'intervento sono: Zona sismica e rientrante nell'Autorità interregionale del fiume Sele;
- Che con nota l'ASL SA/3 – Dipartimento Prevenzione - prot. n. 980/07/UOPC del 13.12.2007, acquisito agli atti in data 23/06/2008 prot. n. 24643, esprimeva parere favorevole (Allegato "1");
- Che con nota del Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno – Pratica VV.F. N. 38353, prot. n. 1530 del 31/03/2008, acquisito agli atti in data 07/04/2008 prot. n. 13737, esprimeva parere favorevole (Allegato "2");
- Che con nota della Regione Campania – Settore Provinciale del GENIO CIVILE – prot. n. 2008.0190793 del 04/03/2008, acquisito agli atti in data 05/03/2008 prot. n. 9348, esprimeva parere favorevole (Allegato "3");
- Che con nota dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele - prot. A.B.I.F. Sele n. 2223 del 18/12/2007 acquisito agli atti in data 07/01/2008 prot. n. 581, esprimeva parere favorevole (Allegato "4");
- Che con nota del Consorzio di Bonifica Sinistra Sele - Paestum - prot. n. 7905 del 10/11/2007, acquisito agli atti in data 23/11/2007 prot. n. 45789, esprimeva parere favorevole (Allegato "5");
- Che con nota del Responsabile del Servizio Commercio-Attività Produttiva comunale - prot. n. 28282 del 16/07/2008, si esprimeva parere favorevole (Allegato "6");
- Che il progetto presentato si va a collocare in una zona ad ampia vocazione artigianale-commerciale caratterizzata dalla vicinanza con l'area P.I.P. e comunque lungo la strada S.S. 18 a forte espansione d'impresе specie di tipo familiare di cui alle Valutazioni di carattere Urbanistico della REL. 02, prot. n. 27780 del 14/07/2008;
- Che l'intervento proposto riveste notevole interesse da un punto di vista della ricaduta occupazionale, infatti a complesso ultimato si ha un aumento delle unità lavorative, oltre alle aziende che vi orbitano attorno a tale attività di cui alle Valutazioni di carattere Economico e Sociale della REL. 02, prot. n. 27780 del 14/07/2008 (Allegato "9");
- Che è interesse dell'amministrazione comunale, oltre che della popolazione residente nel Comune di Capaccio, approfondire gli aspetti economico e sociali, in particolare quelli legati all'aspetto occupazionale, collegati all'eventuale realizzazione dell'ampliamento dell'impianto produttivo esistente da parte della società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA),

del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009, per cui si applica la disciplina di cui al D.Lgs. n. 152/2006 come pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 14 aprile 2006 n. 88, si precisa che è stato approvato dalla Regione Campania il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009, che all'Art. 2, comma 6, tratta appunto i progetti presentati allo Sportello Unico per le Attività Produttive che comportano varianti puntuali alla strumentazione urbanistica vigente per i quali si applica la disciplina dettata dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., prevede espressamente che in tali casi, com'è la fattispecie in esame, trovano applicazione, ove ne ricorrono i termini, unicamente le procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'Art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 o di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli da 21 al 28 del medesimo decreto. Pertanto la procedura di verifica di assoggettabilità per la pratica in parola non è nemmeno più dovuta per quanto previsto, e sopra riportato, all'Art. 2, comma 6, del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009.

C'è da precisare che la **Parte seconda** - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) - del D.Lgs. n. 152/2006 si divide in 5 Titoli dei quali il Titolo II - Valutazione ambientale strategica - VAS - ricomprende gli articoli dall'11 al 18, e, quindi, l'Art. 12 in base al quale era stata avanzata la richiesta ed è poi stata definita con il Decreto A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'Ambiente, disinquinamento, protezione civile, n. 62 del 22/01/2010 A.G.C. 5, Settore 2, Servizio 3, col quale si esclude dalla procedura V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Si evidenzia comunque che ai sensi del citato Art. 2, comma 6, del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009; per i progetti in parola trovano applicazione, ove ne ricorrono i termini, unicamente le procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'Art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 o di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli da 21 al 28 del medesimo decreto i quali articoli rientrano tutti nel Titolo III - La Valutazione di impatto ambientale - VIA - Poiché l'Art. 20 individua i progetti ai quali va applicata la procedura di assoggettabilità VIA ovvero quelli rientranti nell'Allegato II "Progetti di competenza statale" e nell'Allegato IV "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano" si evidenzia che il progetto in parola ovviamente non rientra fra quelli di cui all'Allegato II né rientra fra quelli elencati all'Allegato IV.

In definitiva si può affermare che l'Art. 2, comma 6, del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009, esclude dalla verifica di assoggettabilità di cui all'Art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) tutti i progetti presentati allo Sportello Unico per le Attività Produttive che comportano varianti puntuali alla strumentazione urbanistica vigente per i quali si applica la disciplina dettata dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., cosa peraltro già dichiarata dal rappresentante ARPAC in sede delle ultime conferenze di servizi del 04/12/2009 per pratiche simili.

urbanistica omogenea DL1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo.

VISTA la nota acquisita al protocollo comunale del **18 ottobre 2007** prot. **40437** con la quale la società “**IMBRIACO S.r.l.**” con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in qualità di Amministratore Unico della società, chiedeva all’amministrazione comunale la monetizzazione delle aree destinate a spazi pubblici – standard di cui sopra;

DATO ATTO che la configurazione, l’estensione e l’ubicazione territoriale dell’area destinata a standard pubblici, che il richiedente deve cedere al Comune, non rientra in alcuna programmazione comunale in itinere nè, per la sua estensione ridotta, possa rappresentare valida alternativa a programmi territoriali dell’amministrazione comunale, non costituisce elemento fondamentale nella redistribuzione degli spazi pubblici comunali per cui si può ipotizzare di acconsentire la monetizzazione richiesta fermo restando per detta area, di **m² 2.558,18**, così come individuata nelle tavole grafiche, venga apposto il vincolo perpetuo di inedificabilità assoluta.

Tanto premesso e considerato si ritiene che per la pratica e relativo progetto di cui in oggetto avendo acquisiti tutti i pareri di legge, avendo concluso le operazioni della conferenza di servizio con esito favorevole, avendo ottemperato alle pubblicazioni del verbale della Conferenza di Servizi, e poiché l’esito della conferenza di servizi comporta la variazione dello strumento urbanistico vigente, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni, comunque formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n.1150, si deve pronunciare definitivamente il consiglio comunale sull’intervento in oggetto relativamente all’approvazione del progetto che comporta variante puntuale allo strumento urbanistico vigente.

Pertanto, si esprime parere favorevole al progetto approvato in conferenza di servizi, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., per il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea DL1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00”** alla località Ponte Barizzo, e si invia al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

Inoltre avendo la società richiedente avanzata la richiesta di monetizzazione delle aree da cedere quali standard urbanistici per complessivi **m² 2.558,18**, si esprime parere favorevole all’accoglimento della richiesta medesima purchè venga apposto il vincolo perpetuo di inedificabilità assoluta.

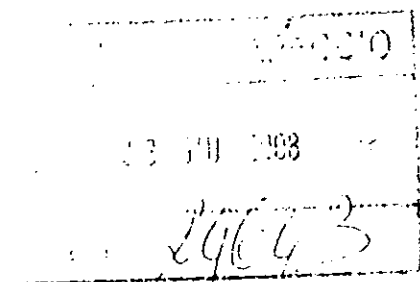
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine GRECO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL SA/3
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA) -
DISTRETTO SANITARIO 106 CAPACCIO

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE COLLETTIVA

Prot. n. 980/07/UOPC



Preg.mo
Sig. SINDACO del comune di
Capaccio (SA)

Oggetto: " Visto di competenza - Progetti Edilizi - Art.5 D.P.R.447/98" e D.P.R. 440/2000.

In risposta alla vs richiesta prot. n 41441 di parere di competenza per il progetto definitivo e variante urbanistica da parte della ditta IMBRIACO s.r.l. , per il progetto di ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D.1.1 , alla località Ponte Barizzo del comune di Capaccio e riportati in Catasto al foglio 5 part.lla 197-208-210-211-212-289-291-292-408-409-431-788-789, si esprime parere igienico sanitario **FAVOREVOLE**, nel rispetto del D.L.gs 152/06, per lo scarico delle acque reflue.

Distinti saluti,*

Capaccio, li 13.12.2007

IL DIRIGENTE
Dr. Michele Milano
DISTRETTO SANITARIO CAPACCIO P.C.
U.O. PREVENZIONE COLLETTIVA
il Dirigente
Dott. MICHELE MILANO



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SALERNO

Ufficio Prevenzione Incendi

Salerno, li

C.A.P. 84100 Via degli Uffici Finanziari
Tel. 089/772215 - Fax 089/301737

Pratica VV.F. N. 38353

Prot. llo N. 1530

Allo Sportello Unico Attività Produttive
C/o il Comune di
84047 CAPACCIO

Al Sig. Imbriaco Marco
Via Marco Polo 50
84043 AGROPOLI

Al Sig. Sindaco del Comune di
84047 CAPACCIO

☆	- 7 APR. 2008 ☆
Prot. N. 13732	

Oggetto: Applicazione legge 26.07.1965 n. 966 e s. m. i. - D-M. 16.02.1982 - D.P.R. 29.07.1982 N. 577 - D.P.R. 12.01.1998 N. 37 - Parere di conformità alla normativa antincendio per la realizzazione di Depositi di merci, materiali vari di superficie lorda >1.000 mq (fino a 4000 mq) (Attività N 46 - 87 - 88 - del D.M. 16/02/82) nel Comune di CAPACCIO VIA SABATELLA LOC PONTEBARIZZO, Ditta *IMBRIACO SRL* - Richiedente: *SPORTELLO UNICO*

In riferimento alla richiesta inoltrata si comunica che questo Comando esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di conformità del progetto alla normativa di cui al D.M. 10.03.98 e s.m.i., ai criteri generali di prevenzione incendi e alle seguenti condizioni:

- Dovranno essere richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti;
- Dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi ;

A lavori ultimati, il titolare dell'attività o il legale rappresentante dovrà inoltrare istanza di sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi secondo la procedura di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e D.M. 04.05.1998.

Alla domanda redatta in duplice copia, di cui una in bollo, dovranno essere allegati:

- 1) Copia del parere rilasciato dal Comando provinciale Vigili del Fuoco su progetto;
- 2) Attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;
- 3) Dichiarazioni e certificazioni di cui all'allegato elenco e precisamente ai punti 1; 2 e 3.1.

Nelle more degli adempimenti di cui sopra, contestualmente alla richiesta di sopralluogo, l'interessato potrà presentare una dichiarazione di inizio attività in duplice copia, di cui 1 in bollo, resa come atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata da certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato e dove si attesti che sono stati rispettate le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché l'impegno al rispetto degli obblighi di cui all'art.5 del D.P.R. 37/98.

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero, l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(S.DIRET.A.C.ESP. ALFREDO MAIOLINO)



COMANDANTE PROVINCIALE
REGGENTE
(Dot. Ing. Paolo Moccia)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0190793 del 04/03/2008 ore 09,55
Dest: SINDACO DEL COMUNE DI CAPACCIO

Fascicolo: 2003.XLVV/1.173



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche

Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Benio Civile
Servizio U.T.P.

Salerno

Area 15 - Settore 10
Via Palatini, 3 (P. Corralida Via Porto)
Tel. 089/2589111 Fax 089/251082

P348

Al Sindaco del
Comune di
CAPACCIO

OGGETTO : Comune di CAPACCIO - art. 5 DPR 447/96 - Ampliamento di un'attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D.I.1 località Ponte Barizzo - Richiedente società IMBRIACO s.r.l.
Rilascio parere art. 15 L.R. n. 9/83

Si trasmette il parere favorevole di questo Settore, GC/683 del 27/2/08 sul progetto suindicato.
Si invita codesta Amministrazione a disporre per il ritiro degli atti progettuali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 04
(dir. Biagio FRANZA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Nicola DI BENEDETTO)



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche

Attuazione, Espropriazione

Settore Provinciale del Genio Civile

Provincia C.T.R.

Salerno

Area 15 - Settore 10

Via Sabatini, 3 (P. Carrabile Via Porto)

Tel. 089/2589111 Fax 089/251058

Parere n. GC/683

Del 27/02/08

OGGETTO : Comune di CAPACCIO - art. 5 DPR 447/98 - Ampliamento di un'attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 località Ponte Barizzo - Richiedente società IMBRIACO s.r.l.
Rilascio parere art. 15 L.R. n. 9/83

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI SALERNO

- Vista la richiesta del Comune di Capaccio;
- Vista la Legge Regionale 07/01/83 n° 9 ;
- Visto il D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- Vista la Legge Regionale 22/12/04 n° 16
- Vista la D.G.R.C. 21/04/05 n° 635;
- Esaminati gli atti progettuali, sentito il geologo istruttore e relatore;

ESPRIME PARERE :

"FAVOREVOLE" così come espresso nella relazione istruttoria che si allega e che forma parte integrante

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 04
(dir. Biagio FRANZA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Nicola DI RENDETO)



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Opere Pubbliche Opere Pubbliche

Situazioni Espropriazioni

Settore Provinciale del Territorio

Salerno

Area 15 - Settore 10

Via Sabatini, 3 (P. Cavallotti Via Porto)

Tel. 089/2589111 Fax 089/2589208

**ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 21/01/1983 N.9
PARERE AI SENSI DELL'ART.89 DEL D.P.R. 380/2001**

COMUNE DI: CAPACCIO (SA) GRADO DI SISMICITA': S=6

OGGETTO: 447/98 Loc. Ponte Barizzo - Soc. Imbriaco srl.

SEDUTA DEL: .

ELABORATI FORNITI: integrazioni richieste

CONSIDERAZIONI

Le prove effettuate sono conformi a quelle relative alla L.R. 9/83.

ESITO PARERE: Favorevole per l'approvazione.

IL RELATORE
Dr. Geologo Leopoldo Ferraro

... là ove e rami e tronche
Silaro impetra con mirabil onde

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. A.B.I.F.Sele n: 2223

Al Comune di Capaccio (Sa)

OGGETTO: COMUNE DI CAPACCIO (SA)-D.P.R. 447/98- LAVORI DI AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ
PRODUTTIVA -DITTA IMBRIACO- COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO
URBANISTICO.

Riscontro Vs. nota n° 41449 del 24/10/2007

Si trasmette la determina di parere di questa Autorità di Bacino riguardante il progetto
dei lavori indicati in oggetto.

Dr. Nunzio Di Giacomo

E.B./e.b.
-63



Determina n. 124 18 DIC. 2007

OGGETTO: COMUNE DI CAPACCIO (SA)-D.P.R. 447/98- LAVORI DI AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ PRODUTTIVA -DITTA IMBRIACO- COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

IL SEGRETARIO

VISTA la nota del **Comune di Capaccio** n° 41449 del 24 Ottobre 2007 concernente la richiesta di parere sul progetto di **“lavori di ampliamento di un'attività produttiva comportante variante allo strumento urbanistico”**;

VISTA l'istruttoria eseguita dalla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità di Bacino;

CONSTATATO:

- che il sito sede dell'intervento ricade in area a rischio frana R1 e a Pericolosità Irrilevante da dissesto di versante, non è interessata dal rischio idraulico;
- che dalle indagini geologiche e geotecniche non sono emerse situazioni di criticità tali da inficiarne l'esecuzione, nelle cui conclusioni viene asserito che: *dalle verifiche svolte sono emerse condizioni favorevoli tali da far ritenere l'area investigata perfettamente idonea ad ospitare l'intervento.*

CONSIDERATE le valutazioni del Comitato Tecnico nella seduta del 14 Dicembre 2007

DETERMINA

per quanto di competenza, il rilascio del **parere favorevole con prescrizioni**, sul progetto dei **“lavori di ampliamento di un'attività produttiva, comportante variante allo strumento urbanistico”**; in quanto lo stesso è stato ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle *Norme di Attuazione del Piano Strafcio per la tutela dal rischio idrogeologico*, pubblicate sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.287 dell'11 dicembre 2001.

DI PRESCRIVERE:

- Di realizzare le opere di raccolta, regimazione e smaltimento delle acque superficiali nel rispetto della normativa vigente;
- Di attenersi alle raccomandazioni del geologo riguardo alla realizzazione di opportune opere drenanti circostante i manufatti da realizzare;
- Di ottenere la verifica di regolarità tecnica del progetto di competenza di altri Organi;

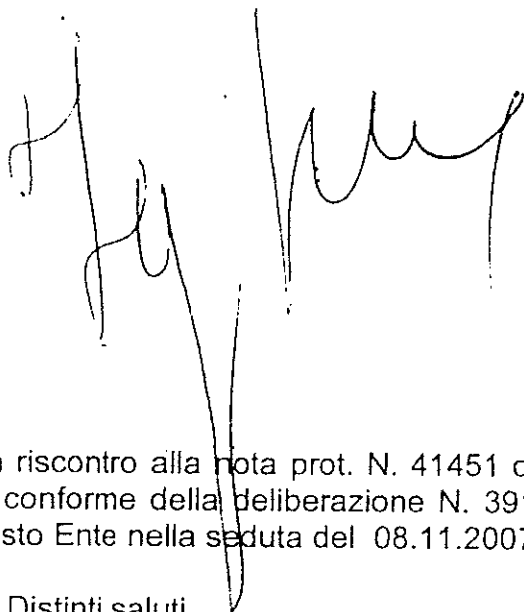
CONSORZIO DI BONIFICA
DI PAESTUM
Sinistra Sele

84047 Capaccio Scalo li
Via Magna Graecia, 341
Tel. 0828/725038 - 725577
Fax 0828 - 724541
Cod. Fisc. 81000270652
E-mail: v. sito
Internet: www.bonificapaestum.it

Prot. N. 7905

45751

OGGETTO: Parere di competenza su progetto presentato dalla Società Imbriaco s.r.l.



Spett.le COMUNE di CAPACCIO
Settore III
C.so V. Emanuele, 1
84047 - CAPACCIO (SA)

In riscontro alla nota prot. N. 41451 del 24.10.2007, relativa all'oggetto, si rimette copia conforme della deliberazione N. 391 adottata dalla Deputazione Amministrativa di questo Ente nella seduta del 08.11.2007, esecutiva a norma di legge.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

- Pasquale Quaglia -

LM/ac

Originale

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele
84047 CAPACCIO SCALO (Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

N. 391 del 8 NOVEMBRE 2007

OGGETTO: Comune di Capaccio - richiesta parere di competenza su progetto presentato dalla Società Imbriaco s.r.l.

L'anno duemilasette alle ore 17.30 del giorno 8 del mese di Novembre nella sede sede Consortile, convocata con avviso N. 7484 spedito in data 31.10.2007, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg.:

1) Quaglia Pasquale	Presidente	SI
2) Ciliberti Luigi	Vice Presidente	SI
3) Baratta Cecilia	Componente	NO
4) Calabrese Carmine Antonio	"	SI
5) Di Lucia Antonio	"	SI
6) Franco Matteo	"	NO
7) Cavaliere Gerardino	Delegato Regionale	SI

Sono assenti i Sigg.: Baratta Cecilia - Franco Matteo

Giustificano l'assenza i Sigg.: Baratta Cecilia

Assume la Presidenza il Sig. Pasquale Quaglia

Assiste con funzioni di Segretario il dr. Luigi Mainardi

Assistono, altresì, senza diritto a voto l'ing. Gerardo Senese, quale Direttore Tecnico, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, ed il dr. Nicola Marotta, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art. 26 dello Statuto mette in discussione l'argomento segnato al n. 16 dell'o.d.g. relativo all'oggetto.



84040 Capaccio Scalo II
Via Magna Graecia, 341
Tel. 0828/725038 - 725577
Fax 0828 - 724541
Cod. Fisc. 81000270652
E-mail: v. sito
Internet: www.bonificapaestum.it

Prot. n. _____

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE
IN AREA URBANISTICA OMOGENEA D.1.1**

VARIANTE URBANISTICA ART. 5 DPR N. 447/98 E DPR N. 440/00

LOCALITA' PONTE BARIZZO

RICHIEDENTE SOCIETA' IMBRIACO srl

RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA DA PARTE DEL COMUNE DI CAPACCIO

RELAZIONE TECNICA

A) INQUADRAMENTO

Alla località Ponte Barizzo, zona a nord-est del tratto intubato del canale Lignara, la società IMBRIACO srl intende espandere la propria attività commerciale utilizzando la procedura in variante urbanistica concessa dall'articolo 5 del DPR n° 447/98. La superficie interessata all'intervento è catastalmente individuata al foglio 5 con le particelle nn. 197,208,211,212,289,291,292,408,409,731,788,789 di complessivi mq 25.664, di cui 20.323 mq classificati zona agricola E1 e 5.171 mq classificati B1 e D1.1. Se la variante urbanistica dovesse essere approvata tutta la superficie suddetta di mq 25.664 sarà classificata come zona omogenea urbanistica D destinata a produzione, servizi e commercio. Il progetto prevede che tale area sarà quasi completamente impermeabilizzata (tetti edifici, strade e parcheggi) .

Il progetto prevede la raccolta e lo smaltimento nel colettore Lignara:

- delle acque bianche per una portata di circa 0.9 mc/secondo;
- delle acque nere depurate.

Il canale Lignara, nella zona dove dovrà realizzarsi la confluenza, dai dati tecnici rilevabili nei progetti redatti dal Consorzio, presenta le seguenti caratteristiche:

- canale rivestito con pareti di cemento a sezione rettangolare;
- altezza canale 2,30 m;
- portata massima calcolata di circa 10 mc/s;
- altezza perimetro bagnato con portata massima 2.00 m
- portata media circa 7.00 mc/s.

- dei certificati di analisi mensili delle acque depurate scaricate e del nominativo del responsabile della gestione dell'impianto di depurazione;
- salvo dimostrazione al Comune del titolo a realizzare il tracciato della rete di immissione nel canale Lignara nella parte finale, lungo la stradina di pertinenza della particella 785;
 - i lavori di immissione restano subordinati all'esito positivo della procedura di variante avviata dal Comune di Capaccio;
 - resta salvo o ed impregiudicato ogni altro diritto di terzi;
 - i lavori di immissione della tubazione nel collettore Lignara dovranno avvenire sotto la sorveglianza del personale tecnico del Consorzio, previa trasmissione dell'atto autorizzativo (P.di C.) rilasciato dal Comune di Capaccio riguardante la procedura di variante urbanistica con allegato cronoprogramma di intervento sul collettore;
- che tale autorizzazione dovrà essere poi formalizzata con atto concordato tra le parti;
 - di demandare al Presidente del Consorzio l'adozione di ogni atto conseguente, ivi compreso la sottoscrizione della autorizzazione.



COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO
Servizio Attività Produttive

Prot. n. 28282 del 16 LUG. 2008

**OGGETTO: Progetto di ampliamento di attività produttiva esistente.
Ditta Imbriaco S.r.l.**

Al Responsabile Settore III

SEDE

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza ed in considerazione che l'attività rientra nella tipologia degli esercizi di vicinato, si esprime parere favorevole.

Tanto si doveva, distinti saluti

Responsabile del Servizio
SOMMA



Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 27361

Capaccio, 10/07/2008

Rif. 187/2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. – **Provvedimento di DINIEGO.**

Premesso:

- Che in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all'introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l'assistenza tecnica ai clienti;
- Che l'istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**”;
- Che le aree oggetto d'intervento ricadono nel **Foglio n. 5** del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1
289	47	E 1

Vista la Deliberazione n. 676 del 07 maggio 2004 della G.R. Campania e l'allegata Circolare esplicativa avente ad oggetto "D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, come modificato del D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440. Localizzazione di insediamenti produttivi. Chiari-menti e procedure";

Vista la deliberazione di C.C. n. 36 del 27/03/2008 di approvazione degli atti di indirizzo per una corretta applicazione dell'istituto introdotto dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii.;

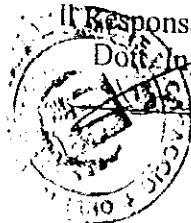
Dato Atto che il citato Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii. al comma 1° prevede espressamente che qualora si verificano contestualmente l'insufficienza delle aree e la carenza del lavoro di cui all'ATT. 01 il responsabile del procedimento può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso;

Ritenuto nella fattispecie in esame, trattandosi di una richiesta di ampliamento di un'attività artigianale già esistente, di condividere le aspettative contenute nel Business Plan del soggetto richiedente poiché fra le altre cose positive auspica un'azienda adeguata ai tempi dotata di personale specializzato non solo per l'acquisto e la vendita dei prodotti edilizi trattati ma anche per il servizio offerto al cliente per la necessaria informazione dei prodotti e tecnologie introdotte nel mercato sempre più globalizzato e la creazione di nuovi posti di lavoro in una realtà in cui la piaga della disoccupazione è un problema ancora non risolto e, quindi, di procedere nell'iter amministrativo per l'indizione della conferenza di servizi;

DEMANDA

Per il proseguimento dell'iter, alla predisposizione degli atti conseguenti, consistenti, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., nell'attivazione del procedimento semplificato tramite una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso, finalizzate alla variazione dello strumento urbanistico, per la quale la determinazione della conferenza di servizi costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine GRECO





Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770630
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 27349

Capaccio, 10/07/2008

Rif. 187/2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. – **Attestazione del RuP circa l’insufficienza delle aree e della conformità del progetto alle norme igieniche, sanitarie, ambientali e di sicurezza del lavoro.**

Premesso:

- Che in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell’Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all’introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l’assistenza tecnica ai clienti;
- Che l’istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**”;
- Che le aree oggetto d’intervento ricadono nel Foglio n. 5 del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1

ATTESTA

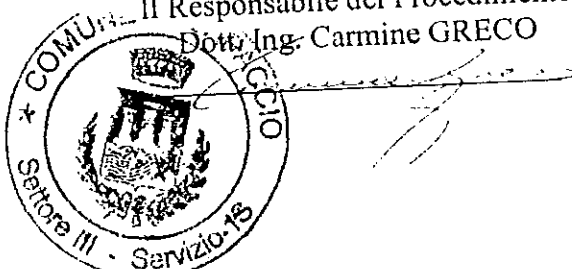
Che nel vigente P.R.G.:

- Non vi sono aree destinate per la richiesta attività produttiva.
- Le aree destinate per le aree produttive sono sature.
- Le aree per le attività produttive libere risultano **insufficienti** ad accogliere il progetto proposto **in quanto trattasi di ampliamento** di struttura esistente, e quindi, ai sensi della circolare concernente le varianti urbanistiche, allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 07 maggio 2004, rientra nella casistica di aree di insufficienti.

Che il progetto proposto è **conforme** alle norme igieniche, sanitarie, ambientali e di sicurezza del lavoro in quanto ha acquisito i seguenti pareri:

1. ASL SA/3 – Dipartimento Prevenzione - prot. n. 980/07/UOPC del 13.12.2007 acquisito agli atti in data 23/06/2008 prot. n. 24643;
2. Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno – Pratica VV.F. N. 38353, prot. n. 1530 del 31/03/2008, acquisito agli atti in data 07/04/2008 prot. n. 13737;
3. Regione Campania – Settore Provinciale del GENIO CIVILE – prot. n. 2008.0190793 del 04/03/2008 acquisito agli atti in data 05/03/2008 prot. n. 9348;
4. Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele - prot. A.B.I.F. Sele n. 2223 del 18/12/2007 acquisito agli atti in data 07/01/2008 prot. n. 581;
5. Consorzio di Bonifica Sinistra Sele - Paestum - prot. n. 7905 del 10/11/2007 acquisito agli atti in data 23/11/2007 prot. n. 45789.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine GRECO



* COMUNA *
Settore III - Servizio 18
C/O



Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 27780

Capaccio, 14/07/2008

Rif. 187/2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. – **RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE URBANISTICA E SOCIO-ECONOMICA. Avvio del procedimento semplificativo tramite una conferenza di servizi.**

Premesso:

- Che in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell’Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all’introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l’assistenza tecnica ai clienti;
- Che l’istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**”;
- Che le aree oggetto d’intervento ricadono nel **Foglio n. 5** del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1

Totale	170	
---------------	------------	--

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1

Totale	5.171	
---------------	--------------	--

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1

Visti gli atti di ufficio.

Al fine di avviare la predisposizione degli atti conseguenti, consistenti, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., nell'attivazione del procedimento semplificativo tramite una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per le conseguenti decisioni, finalizzate alla variazione dello strumento urbanistico, per la quale la determinazione della conferenza di servizi costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale.

RELAZIONE

VALUTAZIONI DI CARATTERE URBANISTICO

Il progetto presentato dalla IMBRIACO S.r.l. intende realizzare l'ampliamento dell'attività artigianale relativa al mercato dei prodotti per l'edilizia che attualmente la società svolge all'interno di un'area che il P.R.G. del Comune di Capaccio ha individuato come facente parte della zona omogenea D1.1 industriale ed artigianale.

La IMBRIACO S.r.l. ha intenzione di ampliare l'attività imprenditoriale costruendo dei nuovi capannoni, n. 3, nei terreni confinanti con quelli dove attualmente l'azienda opera e di ampliare, mettere a norma ed adeguare i quattro fabbricati esistenti. La società ha acquisito il comodato d'uso anche dei terreni limitrofi che però ricadono in zone omogenee B1 *residenziale a bassa densità* ed E1 *agricola di pianura* non coerente con la destinazione d'uso necessaria all'ampliamento dell'attività produttiva in essere. La destinazione d'uso di queste zone non è urbanisticamente compatibile con l'attività produttiva ed imprenditoriale in atto che deve essere ampliata. Occorre dunque effettuare una variante puntuale al vigente P.R.G. così come previsto dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii. in modo tale che i terreni che adesso sono compresi nelle aree individuate come B1 ed E1 del vigente P.R.G. modifichino la loro destinazione d'uso sicché è possibile ampliare l'attività in essere. L'atto costitutivo della società dimostra come il soggetto richiedente, la IMBRIACO S.r.l., ha, nella ragione sociale, i requisiti soggettivi a richiedere il cambio di destinazione d'uso in quanto, tra le attività svolte è annoverato il commercio, sia all'ingrosso che al dettaglio, di materiale edile da costruzione, prodotti per l'edilizia, arredo bagno, sanitari, ferro, alluminio, legname, apparecchiature termoidrauliche, mobili di arredo per uffici e/o abitazioni.

La IMBRIACO S.r.l., promotrice della proposta meglio descritta nel Business Plan, esercita la propria attività nel Comune di Capaccio. In particolare l'azienda è situata ai margini della Strada Statale 18, importante via di comunicazione che collega la Campania e la Calabria. Questa sua posizione strategica permette all'azienda di poter essere raggiunta facilmente sia dalla clientela ma soprattutto dai fornitori di materiali anche di grosse dimensioni provenienti sia dal Nord Italia che dal Sud Italia e anche dall'Europa. E' questo un notevole punto di forza per l'azienda che può così puntare su una rapidità e facilità di collegamento. I terreni su cui andrà a svilupparsi l'ampliamento l'idea imprenditoriale appartengono alla famiglia Imbriaco e sono stati concessi in comodato alla IMBRIACO S.r.l. così come risulta dagli atti notarili allegati al progetto. Si trovano in una zona indicata come *agricola* nel piano regolatore ma che sta conoscendo un fiorente

piccolo o grande che sia. Ciò è possibile solo attraverso un ampliamento delle strutture aziendali, in modo da aumentare e diversificare i punti di contatto con la clientela e poterne soddisfare le molteplici richieste. Ne conseguirà un incremento occupazionale, necessario per far fronte alla nuove richieste di mercato, che si va espandendo anche grazie alla globalizzazione e all' *e-commerce*. Infatti, sfruttando il sito web, l'azienda ha intenzione di accrescere la propria fetta di mercato collaborando anche con partner e fornitori esteri, così da rispondere al meglio alle richieste del cliente in questa ormai inarrestabile corsa a nuove ed innovative proposte tecnologiche.

Bisogna quindi adeguare le strutture ossia realizzare depositi per lo stoccaggio di notevole quantità di materiale per evitare ritardi nelle consegne e conseguenti fermi di cantiere, ed inoltre aumentare i punti vendita in modo da essere puntuali e tempestivi nell'assecondare il cliente. Attraverso i nuovi canali di comunicazione, la IMBRIACO S.r.l. potrà accrescere e mettere a disposizione il proprio know-how in campo edilizio e, avvalendosi di personale qualificato, fornire assistenza per la risoluzione di ogni tipo di problema. L'idea si sposa bene anche con la realtà che caratterizza il tessuto urbanistico circostante, che è in continuo sviluppo e ormai poco si adatta alle caratteristiche di zona agricola, dove s'intende ampliare il complesso artigianale, come indicato nel vigente P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 in data 13/01/1992. Per tutte queste ragioni la società IMBRIACO S.r.l. ha pensato di chiedere una Variante Urbanistica puntuale, in modo tale da trasformare la zona agricola in zona artigianale e commerciale-direzionale e realizzare così questo progetto di cui l'intera comunità potrà servirsi per trovare il giusto slancio occupazionale e produttivo.

Dall'analisi svolta nel Business plan risulta che per realizzare il progetto proposto occorre un investimento di € 3.900.000. Tali risorse economiche potranno essere reperite mediante il versamento di nuovi capitali (€ 900.000) ed un mutuo a medio/lungo termine (€ 3.000.000). Se si considera che nel 2009 l'attività sarà a pieno regime, dalle proiezioni fatte si prevede che in tale data a fronte di un costo totale di € 5.173.800, l'azienda avrà un ricavo di € 5.475.237, con un utile di € 301.437. Tali proiezioni sono state ottenute considerando che nel 2006 si è avuto un incremento degli investimenti pari al 2.1% e prevedendo un incremento pari a 1.5% per il 2009. Da quanto esposto fin qui si evince la validità tecnica ed economica della proposta della IMBRIACO S.r.l. L'analisi della validità di tale iniziativa non può prescindere da una considerazione molto importante: la realizzazione di questo progetto permetterà la creazione di nuovi posti di lavoro in una realtà in cui la piaga della disoccupazione è un problema ancora non risolto. La IMBRIACO S.r.l. ritiene quindi che la sua iniziativa è vantaggiosa anche per l'intera comunità in quanto in grado di creare nuova occupazione sia diretta che indotta. Infatti le aziende che si stanno sviluppando nell'intero territorio del Comune di Capaccio potranno sfruttare la accresciuta visibilità che questo progetto fornisce alla IMBRIACO S.r.l. per accrescere le proprie possibilità di mercato. E' fuori di dubbio che un aumento delle attività produttive e quindi dell'occupazione, avrà un effetto benefico sulla qualità della vita dell'intera zona ed un positivo effetto socio-economico nel contesto in cui si effettua.

L'intervento, quindi, oltre a dare un positivo impatto dal punto di vista urbanistico-edilizio darebbe la possibilità all'intero complesso di poter svolgere al meglio l'attività imprenditoriale specializzandola, ed è una novità per queste aree geografiche, in una concreta assistenza altamente qualificata in tutte le sue fasi dalla vendita all'installazione, per i progettisti e per le imprese, dando la possibilità di offrire un ser-



Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Faxsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 27364

Capaccio, 10/07/2008

Spett.le:
IMBRIACO s.r.l.
Via Piave, 43
84043 Agropoli (SA)

p.c.:
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CO-
MUNALE
SEDE

ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
SEDE

Rif. 187/2007

OGGETTO: "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. –
Comunicazione del rigetto dell'istanza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- Che in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all'introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata "**D* artigianale e commerciale-direzionale**" in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l'assistenza tecnica ai clienti;
- Che l'istanza riguarda il "**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**";
- Che le aree oggetto d'intervento ricadono nel Foglio n. 5 del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z. f. O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	
PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.

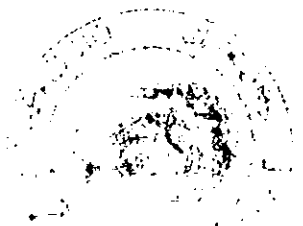
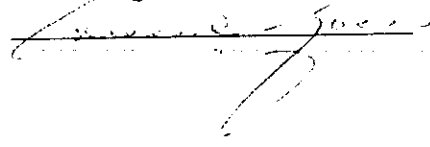
Che il progetto proposto non è conforme al vigente P.R.G. e pertanto, in virtù dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii., esso è stato rigettato con proprio atto DOC. 01 prot. n. 27361 del 10/07/2008 che in allegato costituisce parte integrante.

Che, comunque, il progetto presentato gode dei requisiti previsti dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii. per cui è stato avviato, col medesimo atto di cui sopra, il procedimento semplificativo tramite indizione di una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per le conseguenti decisioni, finalizzate alla variazione dello strumento urbanistico vigente sul quale si pronuncia definitivamente, entro sessanta giorni, il **consiglio comunale**.

Allegato:

Atto DOC. 01 prot. n.27361 del 10/07/2008.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine GRECO





Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 27333

Capaccio, ¹²09/07/2008

Rif. 187/2007

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. –
RELAZIONE ISTRUTTORIA URBANISTICA.

Premesso:

- Che in data **18 ottobre 2007** prot. **40437** è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell’Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all’introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l’assistenza tecnica ai clienti;
- Che l’istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**”;
- Che le aree oggetto d’intervento ricadono nel **Foglio n. 5** del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	
PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1
289	47	E 1
291	47	E 1
292	117	E 1

- Visto gli atti progettuali ed amministrativi prodotti;
- Visti gli atti di ufficio.

RELAZIONE

01 - Definizione dell'oggetto della richiesta.

Dall'esame degli atti si evidenzia che oggetto della richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., è finalizzata all'introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata "**D* artigianale e commerciale-direzionale**" in cui s'intende trasformare urbanisticamente aree edificate e non attualmente ricadenti nel vigente P.R.G. in Z.T.O. "B1", "D1.1" ed "E1". In particolare la richiesta riguarda il "**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**". In sostanza esiste un'attività produttiva artigianale legittima in Z.T.O. "D1.1" che si svolge all'interno di n. 4 corpi di fabbrica esistenti.

02 – Soggetto richiedente e identificazione catastale.

La società richiedente la variante urbanistica ed il successivo Permesso di Costruire è "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in qualità di Amministratore Unico della società.

I beni oggetto della richiesta sono:

Proprietà è distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 208 in parte – Z.T.O. "B1".

Proprietà è distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 197, 208 in parte, 211 – Z.T.O. "D1.1".

Proprietà è distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 212, 289, 291, 292, 408, 409, 731, 788, 789 – Z.T.O. "E1".

03 – Tipologia d'intervento – legittimità esistente.

In riferimento a quanto già detto al precedente punto 01 l'intervento in oggetto consta nell'ampliamento di attività produttiva di tipo artigianale esistente. Allo stato attuale l'attività produttiva si svolge in spazio scoperto e all'interno di quattro fabbricati indicati con le lettere A, B, C, e D. Il fabbricato A e parte del fabbricato B (piano terra) erano inizialmente abusivi e furono sanati tramite la concessione edilizia in sanatoria n. 63/S del 23/03/1992. Successivamente l'allora proprietario Imbriaco Dante chiese ed ottenne una *variante in corso d'opera alla concessione n. 63/S del 1992* per realizzare la sopraelevazione parziale del corpo di fabbrica B – giusta C.E. n. 193 del 02/10/1995. Il fabbricato C è stato realizzato in seguito a concessione edilizia n. 98 del 09/08/1994. Con la concessione edilizia n. 192 del 02/10/1995 è stato realizzato il fabbricato D – inizialmente il fabbricato D doveva essere realizzato a fronte delle demolizioni del preesistente fabbricato A, sanato con C.E.S n. 63/S, ma in piena vigenza della C.E. n. 192/95, nel mentre che si realizzavano i lavori iniziati il 30/10/2005, entrò in vigore la

le cui attribuzioni sono fatte salve l'articolo 14, comma 3-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Art. 5, prevede l'ipotesi ordinaria costituita dal rigetto dell'istanza e l'ipotesi eccezionale, che consiste nell'avviare le procedure per la formazione di una variante urbanistica, conseguente all'approvazione del progetto, con decisione da assumere mediante una conferenza di servizi.

Questa ipotesi essendo eccezionale e di natura derogatoria alla procedure ordinarie non ammette applicazioni estensive o analogiche, richiedendo peraltro una adeguata motivazione.

Il ricorso a tale procedura è ammesso solo a tassative condizioni, che sono le seguenti:

- 1) Il progetto presentato deve essere conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- 2) Lo strumento urbanistico:
 - A. deve essere caratterizzato dalla **manca**za di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi, con classificazione di zona idonea al titolo di richiesta presentata;
 - B. oppure le aree previste dal medesimo strumento urbanistico devono risultare **insufficienti** in relazione al progetto presentato;
- 3) Della conferenza deve essere dato pubblico avviso in quanto ogni soggetto portatore di interessi pubblici, privati o diffusi, cui possa derivare un pregiudizio della realizzazione dell'impianto, deve poter intervenire alla conferenza dei servizi presentando osservazioni che la conferenza è tenuta a valutare.

La sussistenza di tali presupposti deve essere verificata dal responsabile del procedimento **antecedentemente** alla convocazione della conferenza di servizi, solo in questo caso il responsabile del procedimento, sulla base di tutti i requisiti di legge, potrà **motivatamente** convocare la conferenza di servizi e avviare la procedura di formazione della variante urbanistica prevista dall'Art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii..

Al fine di chiarire il significato da attribuire all'espressione aree *"insufficienti in relazione al progetto presentato"* è opportuno richiamare la Deliberazione n. 676 del 07 maggio 2004 della G.R. Campania e l'allegata Circolare esplicativa avente ad oggetto *"D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, come modificato del D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440. Localizzazione di insediamenti produttivi. Chiarimenti e procedure"*.

Il significato dell'espressione aree *"insufficienti rispetto al progetto presentato"* si riferisce a:

- ✓ situazioni in cui non sia possibile per un'impresa insediarsi in un determinato Comune perché mancano del tutto aree a destinazione produttiva;
- ✓ aree che, pur essendo previste dallo strumento urbanistico a destinazione produttiva:
 - non consentono quel determinato tipo di insediamento a causa della **insufficiente dimensione**;
 - producono un effetto impeditivo di carattere equivalente per la **presenza di parametri, limitazioni, indici**;

Fra gli indirizzi formulati riguarda la fattispecie in esame il n. 1 che si riporta di seguito:

1. Il progetto di variante allo strumento urbanistico vigente può riguardare la ristrutturazione, l'ampliamento, la riattivazione, e la riconversione di impianti produttivi di beni e servizi esistenti nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa. I manufatti edilizi preesistenti di cui si richiede la variante di cui sopra all'atto della richiesta devono essere conformi alle previsioni di piano in riferimento alla zona territoriale omogenea del vigente P.R.G. in cui ricadono. In particolare nel caso di ampliamento di un impianto produttivo si ritiene che sussista l'insufficienza di aree anche quando le aree contigue, sulle quali l'impianto produttivo esistente abbia la documentata necessità di estendersi, risultino avere una diversa destinazione urbanistica.

Orbene in ordine al possesso dei requisiti soggettivi si attesta che il soggetto richiedente li possiede in quanto, oltre ad evincersi dall'atto costitutivo societario, già attualmente esercita tale attività in n. 4 fabbricati esistenti e ricadenti in Z.T.O. "D1.1" quindi in conformità al P.R.G. vigente.

Per quanto concerne invece il titolo di proprietà si evidenzia quanto segue:

1. l'appezzamento di terreno riportato nel N.C.T. di Capaccio al foglio 5, p.lla 408, è stato concesso in comodato gratuito alla Società "IMBRIACO S.R.L.", con sede in Agropoli (SA) alla via Piave n. 43, in virtù del contratto di comodato rogato dal notaio Dott. Pasquale Cammarano in Salerno il 19/10/2006 Rep. N. 78752, Racc. N. 33005, registrato a Salerno il 24 ottobre 2006;
2. il capannone con annessi tre piccoli ambienti terranei riportato nel N.C.E.U. di Capaccio al foglio 5, p.lla 789 e con circostante terreno pertinenziale riportato nel N.C.T. di Capaccio al foglio 5, part. 289, 291, 292, 788, 731 è stato concesso in comodato gratuito alla Società "IMBRIACO S.R.L.", con sede in Agropoli (SA) alla via Piave n. 43, in virtù del contratto di comodato rogato dal notaio Dott. Pasquale Cammarano in Salerno il 19/10/2006 Rep. N. 78751, Racc. N. 33004, registrato a Salerno il 24 ottobre 2006;
3. l'appezzamento di terreno riportato nel N.C.T. di Capaccio al foglio 5, p.lla 409, è stato concesso in comodato gratuito alla Società "IMBRIACO S.R.L.", con sede in Agropoli (SA) alla via Piave n. 43, in virtù del contratto di comodato rogato dal notaio Dott. Pasquale Cammarano in Salerno il 30/11/2006 Rep. N. 78374, Racc. N. 33177, registrato a Salerno il 05 dicembre 2006;
4. l'appezzamento di terreno riportato nel N.C.T. di Capaccio al foglio 5, p.lla 212, è stato concesso in comodato gratuito alla Società "IMBRIACO S.R.L.", con sede in Agropoli (SA) alla via Piave n. 43, in virtù del contratto di comodato rogato dal notaio Dott. Pasquale Cammarano in Salerno il 19/10/2006 Rep. N. 78753, Racc. N. 33006, registrato a Salerno il 24 ottobre 2006;
5. l'appezzamento di terreno riportato nel N.C.T. di Capaccio al foglio 5, p.lla 197, 211, 208 è stato concesso in locazione alla Società "IMBRIACO S.R.L.", con sede in Agropoli (SA) alla via Piave n. 43, in virtù del contratto

1. è conforme alle norme vigenti in materia ambientali, sanitaria e di sicurezza del lavoro;
2. vi è insufficienza di aree trattandosi, nello specifico, di ampliamento di una attività produttiva già esistente e, quindi, ai sensi della circolare concernente le varianti urbanistiche, allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 07 maggio 2004, rientra nella casistica di aree insufficienti.

05 – Fattibilità urbanistica dell'intervento di variante proposto.

Superficie destinata a spazi pubblici (D.I. n. 1444/68, art. 5 comma 1° e 2°)

Il comma 1° dell'Art. 5 del D.I. n. 1444/68, recita:

1) nei nuovi insediamenti di carattere industriale o a essi assimilabili compresi nelle zone D) la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (esclusi le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti.

Il progetto prevede:

Area "D1.1" industriale-artigianale, m² 5.171;

Area B1 ed E1, m² 20.493;

quindi bisogna assicurare almeno una superficie di **2.049,30 m²** da destinare a spazi pubblici (il 10% del totale).

Il comma 2° dell'Art. 5 del D.I. n. 1444/68, recita:

2) nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi.

Il progetto prevede la realizzazione dei fabbricati A, B, C, D, F1, F2 ed F3 di questi i fabbricati A, B, D ed F1 prevederanno delle superfici adibite alla vendita dei materiali per cui rientrano nella fattispecie dell'applicazione del suddetto comma 2° anche in considerazione del fatto che è già avvenuta una cessione in riferimento al 1° comma per l'intera area in quanto parte già D1.1 e parte E1 da trasformare. La superficie degli ambienti specificatamente destinata alla vendita, attività commerciale, ammonta a:

FABBRICATO	SUPERFICIE NETTA [m ²]
A	73,31
B	205,62
D	112,68
F1	631,40
TOTALE	1.023,01

per cui occorre almeno l'80% della superficie netta deve essere destinato a spazi pubblici si ottiene:

$$1.023,01 \times 80\% = 818,41 \text{ m}^2$$

Di questi 818,41 m² almeno la metà, e quindi 409,21 m², devono essere utilizzati per parcheggi. Dalla tavola Tav. 5.2 Standard urbanistici si può notare che l'area individua-

tre le seguenti attrezzature di ristoro: ristoranti, trattorie, luoghi di degustazione e di vendita dei prodotti alimentari locali, enoteche.

Sono ammesse abitazioni per il personale di sorveglianza e per i titolari dell'azienda.

Le attrezzature relative alle attività sociali ammesse nella zona possono essere ottenute mediante sopralzo di attrezzature industriali e artigianali oppure possono essere ottenute al piano terra.

Non sono ammesse in tali zone le attività classificate insalubri di prima e di seconda classe dalle vigenti disposizioni di legge.

06.02 Parametri di edificazione

Per la definizione dei parametri urbanistici vale l'Art. 17 delle N.T.A. allegate al vigente P.R.G. del Comune di Capaccio, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, cui si rinvia.

- Rapporto di copertura da calcolarsi al lordo delle aree da cedere per urbanizzazioni di cui al D.I. n. 1444/68:
(Sc/Sf) = 1/2 (0,5)
- Altezza massima:
(H) = m. 10,50 misurato all'intradosso della struttura portante di copertura e salvo volumi tecnici e speciali emergenti;
- Distanze dai confini:
(Dc) = m. 5,00;
- Distanza da edifici:
(De) = m. 10,00;
- Distanze da strade pubbliche, e comunque nel rispetto del codice della strada:
(Ds) = m. 5,00.

07 - Verifica della superficie ai sensi della L. 122/89.

Ai sensi dell'art. 41-sexies della Legge n. 1150 del 1942 "... Nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione ...", sono stati rispettati gli standard per i parcheggi:

Vcostr. = 68.514,77 mc (A+B+C+D+F1+F21+F3);

Vcostr. = 68.514,77 mc, per il calcolo dei parcheggi;

Superficie minima da destinare a parcheggi

Pmin (1mq/10mc) = 6.851,47 mq;

Superficie da progetto destinata a parcheggi

Pprog. = 6.936,01 mq > Pmin = 6.851,47 mq

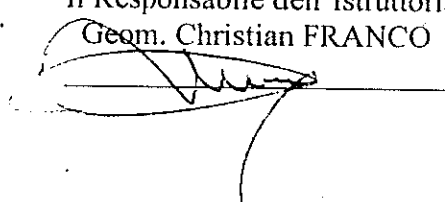
08 - Parere istruttorio.

Alla luce dell'istruttoria condotta sul progetto proposto dato atto:

- ❖ Che la richiesta deve intendersi quale "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 - Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00". Infatti i quattro fabbricati

Si ritiene che la pratica in oggetto è rispettosa di tutta la normativa vigente in ordine alla richiesta avanzata e godendo dei requisiti previsti circa l'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., alla luce della Deliberazione n. 676 del 07 maggio 2004 della G.R. Campania e l'allegata Circolare esplicativa avente ad oggetto "D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, come modificato del D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440. Localizzazione di insediamenti produttivi. Chiarimenti e procedure" e dell'Atto di indirizzo comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 27/03/2008, pertanto si **esprime parere tecnico-amministrativo favorevole** e la stessa possa continuare l'iter amministrativo, di procedimento semplificato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., di variante urbanistica finalizzata all'introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata "D* artigianale e commerciale-direzionale" in cui s'intende trasformare urbanisticamente aree attualmente ricadenti nel vigente P.R.G. in Z.T.O. "B1", "D1.1" ed "E1".

Il Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Christian FRANCO



Il Responsabile del Servizio
Geom. Mario BARLOTTI





Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 21833

Capaccio, 14/07/2008

Rif. 187/2007

OGGETTO: “Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00” alla località Ponte Barizzo – Richiedente società IMBRIACO s.r.l. –
RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA.

Premesso:

- Che in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 è stata presentata istanza presso questo Comune per la richiesta di Permesso di Costruire previa **variante urbanistica**, ai sensi dell’Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., finalizzata all’introduzione di una nuova zona territoriale omogenea denominata “**D* artigianale e commerciale-direzionale**” in cui fosse espressamente possibile esercitare anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l’assistenza tecnica ai clienti;
- Che l’istanza riguarda il “**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**”;
- Che le aree oggetto d’intervento ricadono nel Foglio n. 5 del Catasto Terreni di Capaccio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	
PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1
289	47	E 1
291	47	E 1
292	117	E 1

la conformità dello stato di fatto con i titoli abilitativi assentiti.

02 – Verifica dello stato di progetto con la normativa regionale.

Ai sensi del punto 1.6 - Titolo II – “Allegato 1” della L.R. n. 14 del 20.03.1982, come modificato dalla L.R. n. 7 del 27/04/1998, pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 11/05/1998, sono stati rispettati i parametri urbanistici, per gli “Impianti produttivi”, in quanto abbiamo:

$$St = m^2 25.664,00$$

$$\text{Standard pubblici} = m^2 2.962,94$$

$$Sf = m^2 22.701,06$$

$$Sc = m^2 7.886,37$$

$$Rc = Sc/Sf = 0,3474 = 34,74\% < 50\% \text{ SODDISFATTA}$$

Il Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Christian FRANCO



Il Responsabile del Servizio
Geom. Mario BAREOTTI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.260 Email: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

OGGETTO: "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente Società IMBRIACO s.r.l. – Rif. P.ca n. 187/2007 – *Verbale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447/1998 e ss.mm.ii.* –

Il giorno "29 Agosto 2008", in Capaccio, presso la sede comunale,

PREMESSO

- Che gli artt. 1 e 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Che l'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, comma 8, allegato 1, numeri 26, 42, 43 e 50, ha delegato il Governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- Che l'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- Che l'art. 25 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, salva la facoltà per l'interessato di ricorrere all'autocertificazione per l'attestazione -sotto la propria responsabilità- della conformità del progetto alle singole prescrizioni delle norme vigenti, ha disciplinato la possibilità per il Comune, nella qualità di amministrazione procedente, di fare ricorso alla conferenza di servizi, le cui determinazioni sostituiscono il provvedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge n. 340/2000;
- Che l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. - Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi - ha disciplinato il procedimento mediante conferenza di servizi, stabilendo che la conferenza di servizi procede all'istruttoria del progetto ai fini della formazione di un verbale che tiene luogo delle autorizzazioni, dei nulla osta e dei pareri tecnici, previsti dalle norme vigenti o comunque ritenuti necessari;
- Che alla conferenza di servizi sono chiamati a partecipare, secondo le rispettive norme rappresentative ed organizzative, le amministrazioni dello Stato, che governano la pianificazione del territorio, mentre gli altri enti territoriali non statali e degli altri enti pubblici, sono tenuti a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta previsti dalla legge, prima dell'indizione della conferenza stessa, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal decreto n. 447/1998 e s.m.i.;
- Che l'art. 4, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 Ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. prevede che alla conferenza di servizi possono altresì partecipare i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto;

- Che l'istanza, presentata in data **18 ottobre 2007** al prot. **40437** e successive integrazioni, riguarda il "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente società **IMBRIACO s.r.l.** -;
- Che le aree oggetto d'intervento ricadono nel **Foglio n. 5** del Catasto Terreni di Capacio mentre ricadono nelle Z.T.O. del vigente P.R.G. e sono:

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
208	170	B 1
Totale	170	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
197	3.792	D 1.1
208	330	D 1.1
211	1.049	D 1.1
Totale	5.171	

PARTICELLA	AREA (mq)	ZONA OMOGENEA P.R.G.
212	865	E 1
289	47	E 1
291	47	E 1
292	117	E 1
408	5.310	E 1
409	1.109	E 1
731	3.084	E 1
788	8.331	E 1
789	1.413	E 1
Totale	20.323	

per complessivi **mq 25.664,00** come si evince anche dal Certificato di Destinazione urbanistica (CERT. 01 – Certificato n. 224 del 08/07/2008) agli atti istruttori;

- Che la variante urbanistica richiesta, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., prevede la variazione della proprietà di cui sopra in una nuova zona territoriale omogenea denominata "**D* artigianale e commerciale-direzionale**" in cui sia espressamente possibile esercitare oltre che l'attività strettamente artigianale di cui si richiede l'ampliamento dell'attività produttiva regolarmente in corso anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l'assistenza tecnica ai clienti ed il supporto tecnico-logistico ai fornitori;
- Che con la medesima istanza si richiedeva preventivamente l'acquisizione dei pareri degli Enti sovracomunali interessati dall'intervento medesimo;

- Che, infine, con la medesima istanza si richiedeva anche la monetizzazione delle aree da cedere quali standard urbanistici per complessivi m^2 $(2.962,94 - 404,76) = m^2$ **2.558,18** in quanto la superficie di m^2 404,76 di fatto già è di pubblico uso ricadente sulla strada comunale Via Pietro Mascagni;
- Che l'Art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i., ha stabilito che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico vigente, o comunque richieda una sua variazione, il responsabile del procedimento del Comune interessato rigetta l'istanza; tuttavia quando il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il responsabile del procedimento può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata dall'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso; qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 11.02.2005 pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 04.04.2005 – Disciplina relativa alla partecipazione della Regione Campania – Settore Urbanistica – alle Conferenze dei Servizi indette dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.; veniva modificato il punto 14.2.1. delle "indicazioni applicative del D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000 nel senso che "... Essendo demandata alla Provincia la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente, essa è tenuta a partecipare alla Conferenza di Servizi; la Regione vi partecipa mediante il rappresentante del Settore Urbanistica o suo delegato, su specifica richiesta di consulenza avanzata dal R.U.P.";
- Che il progetto definitivo presentato consiste nella realizzazione di n. 7 edifici artigianali denominati corpo "A", "B", "C", "D", "F1", "F2" ed "F3" di cui i primi 4 già sono esistenti ma devono essere ampliati ed adeguati funzionalmente ed impiantisticamente;
- Che il progetto presentato è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente ovvero richiede una sua variazione, come da attestazione del Responsabile del Settore III e del Procedimento pertanto, con provvedimento del 10/07/2008, prot. n. 27361, DOC. 01, il Responsabile del Procedimento ha rigettato l'istanza;
- Che con l'attestato ATT. 01, prot. n. 27349 del 10/07/2008, il Responsabile del Procedimento ha certificato l'insufficienza delle aree, in quanto si tratta di ampliamento di struttura esistente, e, quindi, ai sensi della circolare concernente le varianti urbanistiche, allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 07 maggio 2004, rientra nella casistica di aree di insufficienti, e la conformità del progetto presentato alle norme igieniche, sanitarie, ambientali e di sicurezza del lavoro;
- Che con il Certificato di destinazione urbanistica ai fini istruttori, CERT. 01, Certificato n. 224 del 08/07/2008 e con l'attestazione del Responsabile del Procedimento, ATT. 02, prot. n. 27778 del 14/07/2008, si attesta che i vincoli sovracomunali insistenti sull'area oggetto d'intervento sono: Zona sismica e rientrante nell'Autorità Interregionale del fiume Sele;
- Che l'ASL SA/3 – Dipartimento Prevenzione - con nota prot. n. 980/07/UOPC del 13.12.2007, acquisita agli atti del Comune in data 23/06/2008 al prot. n. 24643, esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;

- Che il Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno – Pratica VV.F. N. 38353, con nota prot. n. 1530 del 31/03/2008, acquisita agli atti del Comune in data 07/04/2008 al prot. n. 13737, esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;
- Che la Regione Campania – Settore Provinciale del GENIO CIVILE – con nota prot. n. 2008.0190793 del 04/03/2008, acquisita agli atti del Comune in data 05/03/2008 al prot. n. 9348, esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;
- Che l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele - con nota prot. A.B.I.F. Sele n. 2223 del 18/12/2007, acquisita agli atti del Comune in data 07/01/2008 al prot. n. 581, esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;
- Che il Consorzio di Bonifica Sinistra Sele - Paestum - con nota prot. n. 7905 del 10/11/2007, acquisita agli atti del Comune in data 23/11/2007 al prot. n. 45789, esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;
- Che il Responsabile del Servizio Attività Produttive – Commercio del Comune di Capaccio con nota prot. n. 28282 del 16/07/2008 esprimeva parere favorevole sul progetto presentato;
- Che trattandosi di ampliamento di un'attività artigianale esistente è stata redatta l'attestazione circa eventuali ordinanze emesse per abusivismo edilizio e sanatorie inerenti l'esistente, n. 4 edifici artigianali denominati copro "A", "B", "C", "D", ATT. 03, Certificato n. 231 del 15/07/2008, il quale afferma che non sono state emesse ordinanze per abusi edilizi accertati né ci sono in corso richieste di sanatorie edilizie; è stato emesso anche l'attestazione del RuP circa la legittimità dell'esistente, ATT. 04, prot. n. 28062 del 15/07/2008, il quale afferma che i 4 fabbricati esistenti, che ricadono in Z.T.O. D1.1 del vigente P.R.G. e per i quali il rapporto di copertura risulta inferiore a 0.5 come previsto dalla L.R. n. 7/1998, pubblicata sul BURC n. 26 del maggio/1998, sono legittimi dal punto di vista urbanistico ed edilizio ed infine è stato emesso la Dichiarazione del RuP circa eventuali sanatorie dell'esistente, DICH. 01, prot. n. 28065 del 15/07/2008, tutte sulla base della relazione istruttoria REL. 01, prot. n. 27339 del 10/07/2008 e REL. 04, prot. n. 27833 del 14/07/2008;
- Che il soggetto richiedente, società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656, gode dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui alla relazione REL. 03, prot. n. 27830 del 14/07/2008;
- Che il progetto presentato si va a collocare in una zona ad ampia vocazione artigianale-commerciale caratterizzata dalla vicinanza con l'area P.I.P. e comunque lungo la strada S.S. 18 a forte espansione d'impresie specie di tipo familiare di cui alle Valutazioni di carattere Urbanistico della REL. 02, prot. n. 27780 del 14/07/2008;
- Che l'intervento proposto riveste notevole interesse da un punto di vista della ricaduta occupazionale, infatti a complesso ultimato si ha un aumento delle unità lavorative, oltre alle aziende che vi orbitano attorno a tale attività di cui alle Valutazioni di carattere Economico e Sociale della REL. 02, prot. n. 27780 del 14/07/2008;
- Che è interesse dell'amministrazione comunale, oltre che della popolazione residente nel Comune di Capaccio, approfondire gli aspetti economico e sociali, in particolare quelli legati all'aspetto occupazionale, collegati all'eventuale realizzazione dell'ampliamento dell'impianto produttivo esistente da parte della società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656 a mezzo del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, al fine di eventualmente proporre al Consiglio Comunale la variazione dello strumento urbanistico vigente;

- Che l'amministrazione comunale è stata informata del procedimento di variante urbanistica in corso con nota COM. 02, prot. n. 27364 del 10/07/2008;
- Che essendo stati acquisiti tutti i pareri necessari e propedeutici all'indizione della Conferenza di Servizi di cui all'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., con nota del Responsabile del Procedimento prot. n. 28117 del 15/07/2008 è stata convocata la citata Conferenza di Servizi disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per esaminare l'istanza presentata dal Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in data **18 ottobre 2007** prot. **40437** e successive integrazioni, rigettata dalla scrivente amministrazione con provvedimento del RuP del 10/07/2008, prot. n. 27361, DOC. 01, di cui in oggetto, alla luce di quanto sopra riportato e di quanto riportato negli allegati per definire una univoca modalità di procedure in capo allo strumento fornito dall'ART. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e D.P.R. n. 440/2000 alla luce delle deliberazioni di giunta regionale n. 676 del 07/05/2004, pubblicata sul BURC speciale del 22/06/2004, e Deliberazione della Giunta Regionale n.145 del 11.02.2005 pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 04.04.2005 – Disciplina relativa alla partecipazione della Regione Campania – Settore Urbanistica – alle Conferenze di Servizi indette dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., per le varianti urbanistiche puntuali, di iniziativa privata, anche alla luce della L.R. n. 16/2004 al fine eventualmente di proporre al Consiglio Comunale di Capaccio, la variazione dello strumento urbanistico, per il giorno 29/08/2008 alle ore 11,00 presso la sede comunale di Capaccio Capoluogo;
- Che con nota del RuP prot. n. 28130 del 15/07/2008 è stata richiesta la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'indizione della succitata Conferenza di Servizi presso i luoghi pubblici con appositi manifesti a partire dal giorno 17/07/2008;
- Che con nota del RuP prot. n. 28131 del 15/07/2008 è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune dell'indizione della succitata Conferenza di Servizi;
- Che con nota prot. n. 28132 del 15/07/2008 il RuP ha attestato la pubblicazione dell'Avviso Conferenza di Servizi a partire dal giorno 17/07/2008.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Responsabile del Settore e del Procedimento, nella qualità di rappresentante dell'amministrazione procedente, in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi indette dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.,

ACCERTATO

che sono presenti i sigg. di cui all'allegato "A" e che la convocazione della Conferenza di Servizi odierna è stata adeguatamente pubblicizzata poiché inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio, nota prot. n. 28131 del 15/07/2008, attestato di riscontro dell'avvenuta pubblicazione certificato dai messi in data 29/08/2008, manifesti pubblici con nota prot. n. 28130 del 15/07/2008, attestato di riscontro dell'avvenuta affissione certificato dal Responsabile Servizi Tributi in data 28/08/2008, nonché sul sito web del Comune, nota prot. n. 28131 del 15/07/2008, attestato di riscontro con nota prot. n. 32902 del 28/08/2008 e che si dà atto che le note di convocazione sono state recapitate in tempo utile da tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi odierna, con nota del Responsabile del Procedimento



prot. n. 28117 del 15/07/2008 delle quali sono pervenute le ricevute di ritorno delle raccomandate a/r e le ricevute del protocollo degli Enti.

DICHIARA

aperti i lavori della Conferenza di Servizi. Di comune accordo viene nominato Segretario della Conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, il geom. Christian FRANCO, incardinato al Settore III del Comune di Capaccio, il quale accetta l'incarico. La Conferenza di Servizi si insedia in data odierna e si fissa la durata dei lavori in massimo 90 giorni a partire da oggi.

Il Presidente, **Dott. Ing. Carmine Greco**, in qualità di Responsabile del Procedimento, incardinato al Settore III del Comune di Capaccio quale Responsabile del Settore, illustra ampiamente il progetto definitivo presentato, composto dagli elaborati tecnici di cui all'Allegato "B", composto da n. 4 pagine, a cui si aggiunge lo Schema di Convenzione di cui all'Art. 2 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., e conferma pedissequamente quanto già attestato e dichiarato negli atti in premessa richiamati posti alla base della Conferenza di Servizi stessa esprimendo, in sostanza, favorevole parere all'approvazione dell'istanza e dell'allegato progetto definitivo proposto dalla Società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656, per il tramite del Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in qualità di legale rappresentante, in data **18 ottobre 2007** prot. **40437** e successive integrazioni riguardante il "**Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00**" alla località Ponte Barizzo consistente nella realizzazione di n. 7 edifici artigianali denominati corpo "A", "B", "C", "D", "F1", "F2" ed "F3" nella proprietà distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 208 in parte – ricadente nella Z.T.O. "B1"; nella proprietà distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 197, 208 in parte, 211 – ricadente nella Z.T.O. "D1.1"; nella proprietà distinta in catasto al foglio 5, particelle n. 212, 289, 291, 292, 408, 409, 731, 788, 789 – ricadente nella Z.T.O. "E1" da trasformare in una nuova zona territoriale omogenea denominata "**D* artigianale e commerciale-direzionale**" in cui sia espressamente possibile esercitare oltre che l'attività strettamente artigianale di cui si richiede l'ampliamento dell'attività produttiva regolarmente in corso anche il commercio dedicato alle diverse tipologie di prodotti edilizi trattati e dove è possibile allocare gli uffici direzionali per fornire l'assistenza tecnica ai clienti ed il supporto tecnico-logistico ai fornitori anche alla luce; in quanto conforme ad essa, della deliberazione di C.C. n. 36 del 27/03/2008 – Sportello Unico delle Attività Produttive – DPR 20 ottobre 1998, n. 447, art. 5 e ss.mm.ii. – Atti di indirizzo – in quanto la fattispecie in esame ricade nell'ambito di applicazione del 1° caso del deliberato trattandosi di ampliamento di un'attività produttiva in corso.

Il **Dott. Ing. Basilio Cuozzo**, rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, (vedi delega allegata) ritiene opportuno, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, acquisire agli atti tavole integrative da cui si evince una migliore utilizzazione degli spazi pubblici rispetto a quelli privati e la utilizzazione delle aree adibite ad attività commerciale.

Il sig. **De Cocinis Antonio**, generalizzato come dall'Allegato "A", in qualità di proprietario di un fabbricato confinante con l'area relativa al progetto *de quo*, unitamente al figlio Amello che lo accompagna, dichiara quanto segue:



ritiene che i lavori previsti non devono alterare gli attuali livelli acustici ed emissioni di polvere né prevedere lavorazioni né detenere sostanze nocive alla salute umana. Inoltre l'ingresso principale all'attività produttiva da realizzare avvenga dalla strada comunale "Mascagni" e non dalla strada privata da cui attualmente si accede all'attività artigianale esistente.

Il **Geom. Enrico Belverde**, in rappresentanza dell'ABIF Sele, sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti presenti conferma il parere già acquisito agli atti del Comune di Capaccio dando atto che le verifiche richieste non alterano il progetto definitivo su cui è stato emesso il parere favorevole.

Il **Dott. Peduto Giuseppe**, in rappresentanza dell'ASL SA/3, sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti presenti conferma il parere già acquisito agli atti del Comune di Capaccio dando atto che le verifiche richieste non alterano il progetto definitivo su cui è stato emesso il parere favorevole.

I costituiti nel dare atto che con i pareri in premessa citati si sono acquisiti, di fatto, tutti i pareri relativi al progetto in esame riguardo ai seguenti Enti interessati:

Regione Campania – Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele;

Regione Campania – Settore Prov.le – Servizio C.T.R.;

Consorzio di Bonifica Sinistra Sele - Paestum –

Ministero dell'Interno VV.F. Comando Provinciale di Salerno;

ASL Salerno 3;


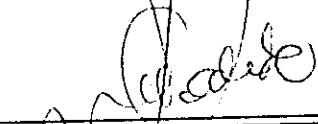
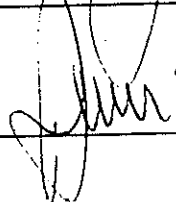
Servizio Attività Produttive – Commercio del Comune di Capaccio;

ritengono, in generale, l'istanza presentata dal Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06.D390H, in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 e successive integrazioni, per la società "IMBRIACO S.r.l." con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656, meritevole di approvazione pertanto col presente atto approvano definitivamente il progetto definitivo presentato così come risulta dall'Allegato "B" ed il relativo Schema di Convenzione di cui all'Art. 2 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., conforme alla vigente normativa in materia.

Tutti gli intervenuti, alla luce dell'illustrazione fatta dal RuP e della previa visione del progetto definitivo proposto di cui si richiede l'approfondimento di cui alla dichiarazione del rappresentante della Provincia di Salerno, Dott. Ing. Basilio Cuozzo, ritengono esaustivo, in linea di massima, il progetto proposto decidendo di aggiornarsi per la definitiva approvazione al giorno 11 Settembre 2008, alle ore 16.00.

COMUNE DI CAPACCIO

Del ché è verbale, composto da n. 08 (OTTO) pagine.

DOTT. ING. CARMINE GRECO	
GEOM. CHRISTIAN FRANCO	
GEOM. ENRICO BELVERDE	
DOTT. ING. BASILIO CUOZZO	
SIG. DE COCINIS ANIELLO	
SIG. DE COCINIS ANTONIO	
DOTT. PEDUTO GIUSEPPE	
SIG. IMBRIACO MARCO	

Capaccio, 29 Agosto 2008



ALLEGATO "A"



NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
DOTT. ING. CARMINE GRECO	RUP E RESPONSABILE DEL SETTORE III - COMUNE DI CAPACCIO	
GEOM. CHRISTIAN FRANCO	COMUNE DI CAPACCIO - SETTORE III - SEGRETARIO VERBALIZZANTE	
GEOM. ENRICO BELVERDE	RAPPRESENTANTE REGIONE CAMPANIA AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE	
DOTT. ING. BASILIO CUOZZO	RAPPRESENTATE DELLA PROVINCIA DI SALERNO - ASSESSORATO PROVINCIALE SETTORE URBANISTICA - GIUSTA DELEGA DEL 26.08.2008 PROT. N. 784	
SIG. DE COCINIS ANIELLO	PRIVATO CITTADINO PORTATORE DI INTERESSI IN MERITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DEL 15.07.2008 PROT. N. 28117 - PATENTE DI GUIDA N. SA2557035U	
DOTT. PEDUTO GIUSEPPE	RAPPRESENTATE DELLA REGIONE CAMPANIA - AZIENDA SANITARIA LOCALE SA 3 - GIUSTA DELEGA DEL 25.07.2008 PROT. N. 12472/DP	
SIG. IMBRIACO MARCO	RICHIEDENTE DEL PROGETTO	
SIG. DE COCINIS ANTONIO	PRIVATO CITTADINO PORTATORE DI INTERESSI IN MERITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DEL 15.07.2008 PROT. N. 28117 -	

ELENCO ELABORATI PER COMUNE DI CAPACCIO (SA)

n° copie		1	
RELAZIONI			
Art/comma	Elaborato		
	01	Idea imprenditoriale: Business Plan	
	02	Relazione Urbanistica	
TAVOLE REALIZZATE			
1	01	Stralcio aerofotogrammetria	
2	02	Stralcio catastale	
Allegato	1	Alla tavola 02 (Titoli di proprietà e visure catastali)	
Allegato	2	Alla tavola 02 (Contratti di comodato, atto costitutivo del soggetto richiedente e atto amministrativo)	
3	3.1	Stralcio P.R.G. vigente	
Allegato	3	Alla tavola 3.1 (Normativa di riferimento prima dell'intervento)	
4	3.2	Stralcio P.R.G. vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
5	3.3	Variazione dello strumento urbanistico - post intervento	
Allegato	4	Alla tavola 3.3 (Normativa di riferimento dopo l'intervento)	
6	04	Rilievo piano-altimetrico dello stato attuale dell'area di intervento	
7	5.1	Planovolumetria dei fabbricati	
8	5.2	Standards urbanistici	
9	6.1	Planimetria dell'area interessata prima dell'intervento	
10	6.2	Planimetria dell'area interessata dopo dell'intervento	
11	07	Planimetria con l'ubicazione delle indagini geognostiche	
12	8.1	Sistemazione area esterna	
13	8.2	3D-Fotorendering 1	
14	8.3	3D-Fotorendering 2	
15	8.4	Raccolta, stoccaggio e differenziazione dei rifiuti provenienti dall'attività produttiva	
16	9.1	Stralcio zonizzazione acustica vigente	
Allegato	5	Alla tavola 9.1 (Norme relative alla zonizzazione acustica dell'area interessata)	
17	9.2	Stralcio zonizzazione acustica vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
18	9.3	Variazione della zonizzazione acustica - post intervento	
Allegato	6	Alla tavola 9.3 (Norme relative alla zonizzazione acustica dopo l'intervento)	
19	10.1	Rischio frane	
20	10.2	Rischio idraulico	
RELAZIONI			
Art/comma	Elaborato		
	08	Relazione Architettonica Generale	
TAVOLE			
21	11.1	Stato di fatto: Fabbricato A	
22	11.2	Stato di fatto: Fabbricato B	
23	11.3	Stato di fatto: Fabbricati C e D	
24	12.1	Stato di progetto: Fabbricato A	
25	12.2	Stato di progetto: fabbricato B	

A-URBANISTICO

B-ARCHITI

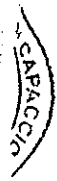


26	12.3	Stato di progetto: Fabbricati C e D
27	13	Ampliamento fabbricato A e B
28	14.1	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura
29	14.2	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Sezioni e prospetti
30	15.1	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura
31	15.2	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Sezioni e prospetti
32	16.1	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Pianta piano terra, piano copertura
33	16.2	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Sezioni e prospetti
34	17	Pianta delle fondazioni fabbricati: B, F1, F2 ed F3
RELAZIONI		
Art/comma	Elaborato	
10/1	09	Relazione Idraulica e Calcoli Preliminari
TAVOLE		
35	18	Fabbricato B: Impianto idrico di carico
36	19.1	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico di carico
37	19.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico di carico
38	20.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico di carico
39	20.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico di carico
40	21	Impianto idrico di carico: distribuzione interna
41	22	Fabbricato B piano terra: Impianto idrico acque nere
42	23.1	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico acque nere
43	23.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico acque nere
44	24.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico acque nere
45	24.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico acque nere
46	25.1	Deflusso acque nere
47	25.2	Schema di depuratore biologico per acque nere
48	26	Deflusso acque bianche
49	27	Particolari rete acque bianche
RELAZIONI		
Art/comma	Elaborato	
10/1	10	Relazione specialistica impianto di condizionamento e calcoli preliminari
TAVOLE		
50	28	Impianto di condizionamento: Fabbricato A
51	29	Impianto di condizionamento: Fabbricato B
52	30	Impianto di condizionamento: Fabbricati C e D
53	31	Impianto di condizionamento: Fabbricato F1 piano terra
54	32.1	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano terra
55	32.2	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano primo
RELAZIONI		
Art/comma	Elaborato	
10/1	11	Relazione Specialistica Impianti
10/1	12	Relazione Specialistica Illuminotecnica e Calcoli Preliminari

ETTONICO

C-IDRICO-SANITARIO

D-CONDIZIONAMENTO



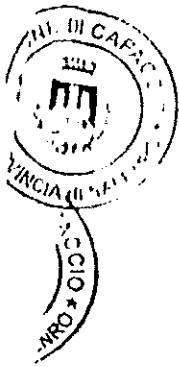
10/1	'13	Calcolo Elettrico e Quadri
TAVOLE		
56	33.1	Fabbricato A: Impianto di illuminazione, luci di sicurezza e impianto prese
57	33.2	Fabbricato A: Impianto Antintrusione, impianto TVCC ed impianto di diffusione sonora
58	33.3	Fabbricato B: Impianto di illuminazione e impianto di sicurezza
59	33.4	Fabbricato B: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati
60	33.5	Fabbricato B: Impianto di Terra
61	33.6	Fabbricato B: Impianto Prese
62	33.7	Fabbricato B: Impianto Antintrusione
63	33.8	Fabbricato B: Impianto TVCC e Impianto Diffusione Sonora
64	33.9	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di Terra
65	33.10	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di illuminazione e luci di sicurezza
66	33.11	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Antintrusione
67	33.12	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Prese
68	33.13	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto TVCC e impianto diffusione sonora
69	33.14	Fabbricati F1, F2, F3: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati
70	33.15	Impianto di illuminazione esterna
71	33.16	Impianto di messa a terra esterno
72	33.17	Impianto di antintrusione esterno
73	33.18	Impianto controllo accessi
74	34.1	Quadro elettrico e illuminazione esterna
75	34.2	Quadro elettrico fabbricato F1
76	34.3	Quadro elettrico fabbricato F2
77	34.4	Quadro elettrico fabbricato F3
78	34.5	Quadri elettrici fabbricato B
79	34.6	Quadri elettrici fabbricato A
RELAZIONI		
Art/comma	Elaborato	
10/1	14	Relazione Antincendio e Calcoli Preliminari
	14-bis	Integrazione relazione antincendio VVF (Febbraio 2008)
TAVOLE		
80	35	Sistemazione area esterna per antincendio
81	36	Impianto idrico antincendio
82	37	Fabbricati A, B, C e D: Percorso di esodo e posizionamento estintori
83	38.1	Fabbricato F1 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori
84	38.2	Fabbricato F1 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori
85	39.1	Fabbricato F2 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori
86	39.2	Fabbricato F2 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori
87	40	Fabbricato F3: Percorso di esodo e posizionamento estintori
88	41	Percorso automezzi VV. F.
89	42	Serbatoio di riserva antincendio
RELAZIONI		
Art/comma	Elaborato	
10/1	15	Relazione Tecnica Generale per Consorzio di Bonifica

E-DIFFUSIONE, ILLUMINAZIONE, ELETTRICO, ANTINTRUSIONE

F-ANTINCENDIO

G-CON:

ALLEGATO "B"



TAVOLE	
90	43 Deflusso acque bianche
91	44 Deflusso acque nere
92	45 Particolari rete acque bianche
RELAZIONI	
Art/comma	Elaborato
	01 * Studio geologico-tecnico e geognostico nell'area interessata alla realizzazione di un complesso artigianale
	02 * Cartografie Autorità di Bacino Interregionale
	03 * Prove di laboratorio
	04 * Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione
	05 * Stralcio catastale - Cartografia - Pianta
TAVOLE PRESENTI	
	T1 * Carta geolitologica
	T2 * Carta idrogeologica
	T3 * Carta della zonizzazione in prospettiva sismica
	T4 * Carta della stabilità
	T5 * Carta ubicazione sondaggi
RELAZIONI	
Art/comma	Elaborato
	01 * Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, sismica
	02 * Integrazione relazione geologica
	03 * Rilevamento fotografico
	04 * Prove di laboratorio
	05 * Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione
	06 * Carta dell'uso agricolo e delle attività culturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate
TAVOLE PRESENTI	
	T1 * Carta geolitologica
	T2 * Carta idrogeologica
	T3 * Carta della zonizzazione in prospettiva sismica
	T4 * Carta della stabilità
	T5 * Carta ubicazione sondaggi
RELAZIONI	
Art/comma	Elaborato
	16 Relazione Tecnica Ambientale

SORZIO

AUTORITA' DI BACINO

GENIO CIVILE

AMBIENTALE

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE SA 3
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

Via O.De Marsilio, 176
Tel. 0974/711802 Fax 0974/75629
84078 VALLO della LUCANIA (SA)

Servizio IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Prot. N° *A2472/DT*

25 LUG. 2008

Vallo della Lucania,

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi per ampliamento di attività produttiva in area urbanistica omogenea D 1.1 alla località Ponte Barizzo- Richiedente Imbriaco srl.

**Dirigente Responsabile
U. O. Ambienti di Vita e di Lavoro
Distretto Sanitario
CAPACCIO - ROCCADASPIDE**

La S.V. è delegata a partecipare, ai sensi della L. 241/90 e s. m. e i., quale unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà di questa ASL per tutte le decisioni di sua competenza, alla conferenza di servizi che si terrà il giorno **29/08/2008 alle ore 11.00** presso gli uffici del Comune di Capaccio capoluogo, secondo la convocazione allegata alla presente.
Distinti saluti.



Dirigente Responsabile
Dott. Benedetto Pinto

B. Pinto

PEDUTO

GIUSEPPE

05/10/1908

76 1 0 1950

CASTEL SAN LORENZO (SO)

ITALIANA

CASTEL SAN LORENZO

S. COSMA N. 31

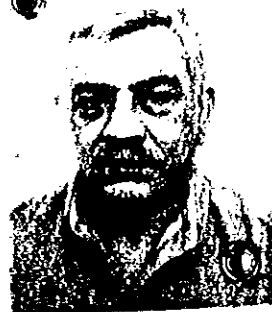
CONTUGATO

MEDICO

n. 1.70

BRIZZOLATI

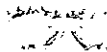
MARRONI



CASTEL SAN LORENZO. 05/10/1908

Giuseppe Peduto





PROVINCIA DI SALERNO

Il Presidente

Prot. n. _____ del _____ 2008

AL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DEL COMUNE DI CAPACCIO (SA)

**OGGETTO: Conferenza di Servizi ex art. 5 DPR 447/98.
Comune di Capaccio. Società IMBRACO S.r.l.**

Si delega il Funzionario del C.d.R. "Governo del Territorio", ing. Basilio Cuozzo, a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 29.08.2008 alle ore 11.00, finalizzata all' "ampliamento di un'attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 in loc. Ponte Barizzo".

La presente conferisce al delegato la facoltà di formulare il parere di competenza, tenendo conto dei pareri espressi dagli altri Enti ed Amministrazioni partecipanti e, in concerto con gli stessi, di assumere le più opportune determinazioni.

Angelo Villani

Ennio De Cocinis

De Cocinis

1. Cognome **DE COCINIS**

2. Nome **ANNIELLO**

3. Data e luogo di nascita **02/08/1967**
CAPACCIO (SA)

4. Residenza **CAPACCIO**
VIA DZ4 TORRE DI MARE

Gruppo sanguigno

FIRMA DEL TITOLARE
Ennio De Cocinis

Il Funzionario della Motorizzazione Civile

UP MCTC di **SA**

5. Rilasciata dal ufficio **SA**

6. Il **18-11-95**

7. Valvole fino al **SA2557035U**

8. Patente N. **SA2557035U**

6 L.

Marca del bollo e timbro

INDICAZIONI ADDIZIONALI

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(0255A248453)
SOSTITUISCE SA2324025

GUIDA CON LENTI.

Caratteristica	Valore	Timbro di circolazione
A Categorie per le quali la patente è valida SA2557035U 17/10/92 Motocicli con o senza carburatore benzina, motorizzati con motore a volume fino a 400 cc a iniezione completa con almeno 1700 cc.	17/10/92	
B SA2557035U 17/10/92 Motocicli, quattroruote, ciclomotori con cilindri non eccedenti 300 cc di cilindrata complessiva, quattroruote a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo. (1), (2)	17/10/92	
C Autoveicoli a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo. (1)		
D Autoveicoli a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo. (1)		
E Autoveicoli a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo. (1)		

(1) Escluso il veicolo a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo, di cui il titolare ha in possesso la patente di guida, anche se il veicolo è stato immatricolato in un altro Stato membro dell'Unione Europea.

(2) È ammessa la richiesta di un veicolo non leggero se la stessa competenza non è stata esercitata nel corso di un periodo di almeno 12 mesi, a partire dalla data di scadenza della patente di guida.

(3) Il veicolo a motore a iniezione completa, anche se trattate in un unico fascicolo, di cui il titolare ha in possesso la patente di guida, anche se il veicolo è stato immatricolato in un altro Stato membro dell'Unione Europea, è considerato un veicolo a motore a iniezione completa.



Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812.260 Email: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

OGGETTO: "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente Società IMBRIACO s.r.l. – Rif. P.ca n. 187/2007 – *Verbale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 447/1998 e ss.mm.ii. – Seconda seduta.*

Il giorno "18 Settembre 2008", in Capaccio, presso la sede comunale,

PREMESSO

- Che con nota del Responsabile del Procedimento prot. n. 28117 del 15/07/2008 è stata convocata la Conferenza di Servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, per esaminare l'istanza presentata dal Sig. Imbriaco Marco, nato ad Eboli (SA) il 6 Ottobre 1972, residente in Agropoli (SA) in via Marco Polo 50, 84043 Agropoli (SA), C.F. MBR MRC 72R06 D390H, in data 18 ottobre 2007 prot. 40437 e successive integrazioni, per il giorno 29/08/2008 alle ore 11,00 presso la sede comunale di Capaccio Capoluogo;
- Che con nota del RuP prot. n. 28130 del 15/07/2008 è stata richiesta la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'indizione della succitata Conferenza di Servizi presso i luoghi pubblici con appositi manifesti a partire dal giorno 17/07/2008;
- Che con nota del RuP prot. n. 28131 del 15/07/2008 è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune dell'indizione della succitata Conferenza di Servizi;
- Che con nota prot. n. 28132 del 15/07/2008 il RuP ha attestato la pubblicazione dell'Avviso Conferenza di Servizi a partire dal giorno 17/07/2008;
- Che in data 29/08/2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi, con la quale in effetti si è aperta e ci si è dati il termine di 90 giorni entro cui chiudere detta Conferenza, che fu conclusa aggiornandosi al giorno 11 Settembre 2008, alle ore 16,00;
- Che con nota prot. n. 34074 del 08/09/2008, per motivi ivi citati, la data per la seconda seduta della Conferenza di Servizi fu spostata al giorno 18/09/2008 alle ore 16,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO

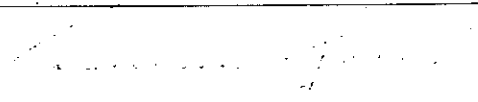
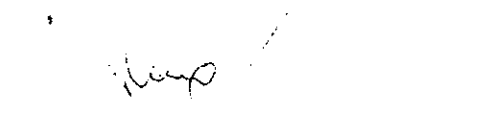
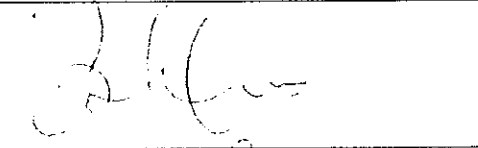

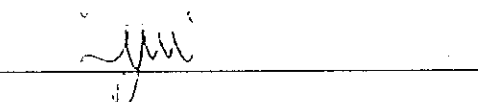
Il Responsabile del Settore e del Procedimento, nella qualità di rappresentante dell'amministrazione procedente, in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi indette dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.,

La Sig.ra **Cervo Gelsomina**, in qualità di Responsabile del Servizio Attività Produttiva - Commercio - del Comune di Capaccio, in riferimento all'aspetto prettamente amministrativo circa l'inquadramento della categoria commerciale inerente i locali di cui al progetto proposto, a precisazione del parere reso con nota prot. n. 28282 del 16/07/2008, con il quale esprimeva parere favorevole sul progetto presentato, chiarisce che la tipologia merceologica delle attività commerciali ricomprese nel progetto di che trattasi appartiene al cosiddetto "**Esercizio di Vicinato Speciale**" come definito all'Art. 4, comma 2, del vigente SIAD nonché dall'Art. 2, comma 4, della L.R. n. 1/2000, ossia: "per esercizio di vicinato speciale (VS) si intende una struttura di vendita avente una superficie anche superiore a mq 250, purchè la vendita abbia ad oggetto esclusivamente merci ingombranti, tipo auto, moto, mobili, materiali per l'edilizia, legname, etc.. Tale superficie di vendita è limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato attribuendo la restante superficie a magazzino, deposito o superficie espositiva", in quanto il Comune di Capaccio non ha previsto nel vigente SIAD limite di superficie predeterminati dei magazzini, depositi o superfici espositive. Pertanto rientrando il progetto nella casistica commerciale di cui sopra, "**Esercizio di Vicinato Speciale sigla VS**" è soggetto al vincolo merceologico che non potrà essere disatteso durante l'esercizio dell'attività e una eventuale variazione merceologica deve necessariamente seguire l'iter previsto per l'apertura delle medie strutture di vendita. Quindi, viste le tavole grafiche prodotte ritenendo le stesse esaustive dei quesiti posti nel precedente Verbale del 29/08/2008, visti gli atti ed ascoltate le relazioni del Responsabile SUAP e del Responsabile della Provincia nonché visti i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento esprime parere favorevole ai soli fini commerciali fatte salve le indicazioni e le prescrizioni presenti nei pareri allegati.

Il Presidente, **Dott. Ing. Carmine Greco**, in qualità di Responsabile del Procedimento, incaricato al Settore III del Comune di Capaccio quale Responsabile del Settore, nel prendere atto delle precisazioni fatte dalla Responsabile del Servizio Attività Produttiva - Commercio - del Comune di Capaccio, e visto, in particolare la Tav. 14.1 - Stato di Progetto Fabbriato FI - del Progetto Definitivo, in quanto l'unico edificio in progetto che prevede espressamente aree destinate a "Punto vendita", dove sono previste ben n. 4 "Punti Vendita" effettua le correzioni in rosso per riportare la somma di tali aree nei limiti dei mq 250 come previsto per gli "**Esercizi di Vicinato Speciale sigla VS**" dalla L.R. n. 1/2000 e SIAD comunale vigente invitando il richiedente di produrre la suddetta tavola grafica, oltre ad eventuale altre qualora da modificare in funzione delle modifiche da apportare come prescritte, in sostituzione dell'attuale, opportunamente corretta con le modifiche apportate in rosso e relativo schema analitico a dimostrazione che effettivamente la somma di dette 4 aree denominate "Punto vendita" non superi i mq 250. Precisa inoltre che l'atto unico autorizzativo, Permesso di Costruire e autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività, sarà vincolato alla categoria merceologica di materiale per l'edilizia con specificazione che un eventuale variazione della categoria merceologica è soggetta alla procedura di cambio di destinazione d'uso tramite un'altra procedura di cui al D.P.R. n. 447/1998 e ss.mm.ii. Il Presidente viste le tavole grafiche prodotte ritenendo le stesse esaustive dei quesiti posti nel precedente Verbale del 29/08/2008, visti gli atti ed ascoltate le relazioni del Responsabile della Provincia e del Responsabile del Servizio delle Attività produttive - Commercio - nonché visti i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento esprime parere favorevole per quanto di competenza fatte salve le indicazioni e le prescrizioni presenti nei pareri allegati.

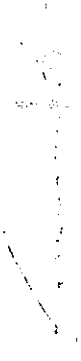

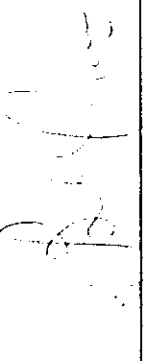


con sede in via Piave 43, 84043 Agropoli (SA), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno con C.F. e numero di iscrizione 04149190656, e dato atto che con la presente Conferenza di Servizi, avendo raggiunto la definitiva approvazione dell'istanza di cui in oggetto, variante urbanistica e progetto definitivo, con espresso parere favorevole di tutti i partecipanti, non ha più motivo di ricostituirsi per cui essa s'intende conclusa definitivamente in data odierna.

Del ché è verbale, composto da n. 05 pagine,

DOTT. ING. CARMINE GRECO	
GEOM. CHRISTIAN FRANCO	
DOTT. ING. BASILIO CUOZZO	
Sig.ra GELSOMINA CERVO	
Sig. Imbriaco Marco	

Capaccio, 18 Settembre 2008

ALLEGATO "A"

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
DOTT. ING. CARMINE GRECO	RUP E RESPONSABILE DEL SETTORE III - COMUNE DI CAPACCIO	
GEOM. CHRISTIAN FRANCO	COMUNE DI CAPACCIO - SETTORE III - SEGRETARIO VERBALIZZANTE	
DOTT. ING. BASILIO CUOZZO	RAPPRESENTATE DELLA PROVINCIA DI SALERNO - ASSESSORATO PROVINCIALE SETTORE URBANISTICA - GIUSTA DELEGA DEL 26.08.2008 PROT. N. 784	
SIG. IMBRIACO MARCO	RICHIEDENTE DEL PROGETTO	
SIG.RA CERVO GELSOMINA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO - COMUNE DI CAPACCIO	

ALLEGATO "B" B.3
ELENCO ELABORATI PER COMUNE DI CAPACCIO (SA)

A-URBANISTICO		RELAZIONI	
Art./comma	Elaborato	TAVOLE REALIZZATE	
	01	Idea imprenditoriale: Business Plan	
	02	Relazione Urbanistica	
1	01	Stralcio aerofotogrammetria	
2	02	Stralcio catastale	
Allegato	1	Alla tavola 02 (Titoli di proprietà e visure catastali)	
Allegato	2	Alla tavola 02 (Contratti di comodato, atto costitutivo del soggetto richiedente e atto amministrativo)	
3	3.1	Stralcio P.R.G. vigente	
Allegato	3	Alla tavola 3.1 (Normativa di riferimento prima dell'intervento)	
4	3.2	Stralcio P.R.G. vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
5	3.3	Variazione dello strumento urbanistico - post intervento	
Allegato	4	Alla tavola 3.3 (Normativa di riferimento dopo l'intervento)	
6	04	Rilievo plano-altimetrico dello stato attuale dell'area di intervento	
7	5.1	Planimetria dei fabbricati	
8	5.2	Standards urbanistici	
9	6.1	Planimetria dell'area interessata prima dell'intervento	
10	6.2	Planimetria dell'area interessata dopo dell'intervento	
11	07	Planimetria con l'ubicazione delle indagini geognostiche	
12	8.1	Sistemazione area esterna	
13	8.2	3D-Fotorendering 1	
14	8.3	3D-Fotorendering 2	
15	8.4	Raccolta, stoccaggio e differenziazione dei rifiuti provenienti dall'attività produttiva	
16	9.1	Stralcio zonizzazione acustica vigente	
Allegato	5	Alla tavola 9.1 (Norme relative alla zonizzazione acustica dell'area interessata)	
17	9.2	Stralcio zonizzazione acustica vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
18	9.3	Variazione della zonizzazione acustica - post intervento	
Allegato	6	Alla tavola 9.3 (Norme relative alla zonizzazione acustica dopo l'intervento)	
19	10.1	Rischio frane	
20	10.2	Rischio idraulico	
B-ARCHIT		RELAZIONI	
Art./comma	Elaborato	TAVOLE	
	08	Relazione Architettonica Generale	
21	11.1	Stato di fatto: Fabbricato A	
22	11.2	Stato di fatto: Fabbricato B	
23	11.3	Stato di fatto: Fabbricati C e D	
24	12.1	Stato di progetto: Fabbricato A	
25	12.2	Stato di progetto: Fabbricato B	



ETTONICO		26	12.3	Stato di progetto: Fabbricati C e D
		27	13	Ampliamento fabbricato A e B
		28	14.1	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura
		29	14.2	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Sezioni e prospetti
		30	15.1	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura
		31	15.2	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Sezioni e prospetti
		32	16.1	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Pianta piano terra, piano copertura
		33	16.2	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Sezioni e prospetti
		34	17	Pianta delle fondazioni fabbricati: B, F1, F2 ed F3
				RELAZIONI
		Art/comma	Elaborato	
		10/1	09	Relazione Idraulica e Calcoli Preliminari
				TAVOLE
		35	18	Fabbricato B: Impianto idrico di carico
		36	19.1	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico di carico
		37	19.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico di carico
		38	20.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico di carico
		39	20.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico di carico
		40	21	Impianto idrico di carico: distribuzione interna
		41	22	Fabbricato B piano terra: Impianto idrico acque nere
		42	23.1	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico acque nere
		43	23.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico acque nere
		44	24.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico acque nere
		45	24.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico acque nere
		46	25.1	Deflusso acque nere
		47	25.2	Schema di depuratore biologico per acque nere
		48	26	Deflusso acque bianche
		49	27	Particolari rete acque bianche
				RELAZIONI
		Art/comma	Elaborato	
		10/1	10	Relazione specialistica impianto di condizionamento e calcoli preliminari
				TAVOLE
		50	28	Impianto di condizionamento: Fabbricato A*
		51	29	Impianto di condizionamento: Fabbricato B
		52	30	Impianto di condizionamento: Fabbricati C e D
		53	31	Impianto di condizionamento: Fabbricato F1 piano terra
		54	32.1	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano terra
		55	32.2	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano primo
				RELAZIONI
		Art/comma	Elaborato	
		10/1	11	Relazione Specialistica Impianti
		10/1	12	Relazione Specialistica Illuminotecnica e Calcoli Preliminari
				D-CONDIZIONAMENTO

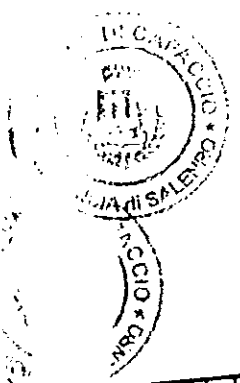
DI CARACCI
 19/1/2008

10/1		13	Calcolo Elettrico e Quadri	TAVOLE
56	33.1		Fabbricato A: Impianto di illuminazione, luci di sicurezza e impianto prese	
57	33.2		Fabbricato A: Impianto Antintrusione, impianto TVCC ed impianto di diffusione sonora	
58	33.3		Fabbricato B: Impianto di illuminazione e impianto di sicurezza	
59	33.4		Fabbricato B: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati	
60	33.5		Fabbricato B: Impianto di Terra	
61	33.6		Fabbricato B: Impianto Prese	
62	33.7		Fabbricato B: Impianto Antintrusione	
63	33.8		Fabbricato B: Impianto TVCC e Impianto Diffusione Sonora	
64	33.9		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di Terra	
65	33.10		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di illuminazione e luci di sicurezza	
66	33.11		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Antintrusione	
67	33.12		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Prese	
68	33.13		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto TVCC e impianto diffusione sonora	
69	33.14		Fabbricati F1, F2, F3: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati	
70	33.15		Impianto di illuminazione esterna	
71	33.16		Impianto di messa a terra esterno	
72	33.17		Impianto di antintrusione esterno	
73	33.18		Impianto controllo accessi	
74	34.1		Quadro elettrico e illuminazione esterna	
75	34.2		Quadro elettrico fabbricato F1	
76	34.3		Quadro elettrico fabbricato F2	
77	34.4		Quadro elettrico fabbricato F3	
78	34.5		Quadri elettrici fabbricato B	
79	34.6		Quadri elettrici fabbricato A	
RELAZIONI				
Art'comma	Elaborato			
10/1	14		Relazione Antincendio e Calcoli Preliminari	
	14-bis		Integrazione relazione antincendio VVF (Febbraio 2008)	
TAVOLE				
80	35		Sistemazione area esterna per antincendio	
81	36		Impianto idrico antincendio	
82	37		Fabbricati A, C e D: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
83	38.1		Fabbricato F1 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
84	38.2		Fabbricato F1 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
85	39.1		Fabbricato F2 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
86	39.2		Fabbricato F2 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
87	40		Fabbricato F3: Percorso di esodo e posizionamento estintori	
88	41		Percorso automezzi VV. F.	
89	42		Seratoio di riserva antincendio	
RELAZIONI				
Art'comma	Elaborato			
10/1	15		Relazione Tecnica Generale per Consorzio di Bonifica	

E-DIFFUSIONE, ILLUMINAZIONE, ELETTRICO, ANTINTRUSIONE

F-ANTINCENDIO

G-CON



TAVOLE

90	43	Deflusso acque bianche	
91	44	Deflusso acque nere	
92	45	Particolari rete acque bianche	
RELAZIONI			
Art/comma	Elaborato	Studio geologico-tecnico e geognostico nell'area interessata alla realizzazione di un complesso artigianale	
	01*	Cartografie Autorità di Bacino Interregionale	
	02*	Prove di laboratorio	
	03*	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	04*	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	05*	Stralcio catastale - Cartografia - Pianta	
TAVOLE PRESENTI			
	T1*	Carta geolitologica	
	T2*	Carta idrogeologica	
	T3*	Carta della zonizzazione in prospettiva sismica	
	T4*	Carta della stabilità	
	T5*	Carta ubicazione sondaggi	
RELAZIONI			
Art/comma	Elaborato	Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, sismica	
	01*	Integrazione relazione geologica	
	02*	Rilevamento fotografico	
	03*	Prove di laboratorio	
	04*	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	05*	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	06*	Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate	
TAVOLE PRESENTI			
	T1*	Carta geolitologica	
	T2*	Carta idrogeologica	
	T3*	Carta della zonizzazione in prospettiva sismica	
	T4*	Carta della stabilità	
	T5*	Carta ubicazione sondaggi	
RELAZIONI			
Art/comma	Elaborato	Relazione Tecnica Ambientale	
		16	

SORZIO

AUTORITA' DI BACINO

GENIO CIVILE

AMBIENTALE

ALLEGATO B ter "Elenco elaborati Comune di Capaccio"

c. copie		1	
Comune di Capaccio (Salerno)			
RELAZIONI			
Articoma	Elaborato		
01	Idea imprenditoriale: Business Plan		
02	Relazione Urbanistica	TAVOLE REALIZZATE	
1	01	Stralcio aerofotogrammetria	
2	02	Stralcio catastale	
Allegato	1	Alla tavola 02 (Titoli di proprietà e visure catastali)	
Allegato	2	Alla tavola 02 (Contratti di comodato, atto costitutivo del soggetto richiedente e atto amministrativo)	
3	3.1	Stralcio P.R.G. vigente	
Allegato	3	Alla tavola 3.1 (Normativa di riferimento prima dell'intervento)	
4	3.2	Stralcio P.R.G. vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
5	3.3	Variazione dello strumento urbanistico - post intervento	
Allegato	4	Alla tavola 3.3 (Normativa di riferimento dopo l'intervento)	
6	04	Ritievo plano-altimetrico dello stato attuale dell'area di intervento	
7	5.1	Planovolumetria dei fabbricati	
8	5.2-bis	Standards urbanistici	
9	6.1	Planimetria dell'area interessata prima dell'intervento	
10	6.2-bis	Planimetria dell'area interessata dopo dell'intervento	
11	07-bis	Planimetria con l'ubicazione delle indagini geognostiche	
12	8.1-bis	Sistemazione area esterna	
13	8.2	3D-Fotorendering 1	
14	8.3	3D-Fotorendering 2	
15	8.4	Raccolta, stoccaggio e differenziazione dei rifiuti provenienti dall'attività produttiva	
16	9.1	Stralcio zonizzazione acustica vigente	
Allegato	5	Alla tavola 9.1 (Norme relative alla zonizzazione acustica dell'area interessata)	
17	9.2	Stralcio zonizzazione acustica vigente con particelle catastali oggetto di intervento	
18	9.3	Variazione della zonizzazione acustica - post intervento	
Allegato	6	Alla tavola 9.3 (Norme relative alla zonizzazione acustica dopo l'intervento)	
19	10.1	Rischio frane	
20	10.2	Rischio idraulico	

A-URBANISTICO

ALLEGATO B ter

ALLEGATO B ter "Elenco elaborati Comune di Capaccio"

B-ARCHITETTONICO		RELAZIONI	
Articoma	Elaborato	Relazione Architettoria Generale	
08		TAVOLE	
21	11.1	Stato di fatto: Fabbricato A	
22	11.2	Stato di fatto: Fabbricato B	
23	11.3	Stato di fatto: Fabbricati C e D	
24	12.1	Stato di progetto: Fabbricato A	
25	12.2	Stato di progetto: Fabbricato B	
26	12.3	Stato di progetto: Fabbricati C e D	
27	13	Ampliamento fabbricato A e B	
28	14.1-bis	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura	
29	14.2-bis	Stato di progetto: Prefabbricato F1 - Sezioni e prospetti	
30	15.1	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Pianta piano terra, piano primo, piano copertura	
31	15.2	Stato di progetto: Prefabbricato F2 - Sezioni e prospetti	
32	16.1	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Pianta piano terra, piano copertura	
33	16.2	Stato di progetto: Prefabbricato F3 - Sezioni e prospetti	
34	17	Pianta delle fondazioni fabbricati: B, F1, F2 ed F3	RELAZIONI
C-IDRICO-SANITARIO		RELAZIONI	
Articoma	Elaborato	Relazione Idraulica e Calcoli Preliminari	
10/1	09	TAVOLE	
35	18	Fabbricato B: Impianto idrico di carico	
36	19.1-bis	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico di carico	
37	19.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico di carico	
38	20.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico di carico	
39	20.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico di carico	
40	21	Impianto idrico di carico: distribuzione interna	
41	22	Fabbricato B piano terra: Impianto idrico acque nere	
42	23.1-bis	Fabbricato F1 piano terra: Impianto idrico acque nere	
43	23.2	Fabbricato F1 piano primo: Impianto idrico acque nere	
44	24.1	Fabbricato F2 piano terra: Impianto idrico acque nere	
45	24.2	Fabbricato F2 piano primo: Impianto idrico acque nere	
46	25.1	Deflusso acque nere	
47	25.2	Schema di depuratore biologico per acque nere	
48	26	Deflusso acque bianche	
49	27	Particolari rete acque bianche	RELAZIONI
D-CONDIZIONAMENTO		RELAZIONI	
Articoma	Elaborato	Relazione specialistica impianto di condizionamento e calcoli preliminari	
10/1	10	TAVOLE	
50	28	Impianto di condizionamento: Fabbricato A	
51	29	Impianto di condizionamento: Fabbricato B	
52	30	Impianto di condizionamento: Fabbricati C e D	
53	31-bis	Impianto di condizionamento: Fabbricato F1 piano terra	
54	32.1	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano terra	
55	32.2	Impianto di condizionamento: Fabbricato F2 piano primo	

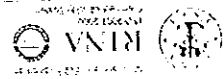
RELAZIONI	
Art/commna	Elaborato
10/1	11 Relazione Specialistica Impianti
10/1	12 Relazione Specialistica Illuminotecnica e Calcoli Preliminari
10/1	13 Calcolo Elettrico e Quadri
TAVOLE	
56	33.1 Fabbricato A: Impianto di illuminazione, luci di sicurezza e impianto prese
57	33.2 Fabbricato A: Impianto Antintrusione, impianto TVCC ed impianto di diffusione sonora
58	33.3 Fabbricato B: Impianto di illuminazione e impianto di sicurezza
59	33.4 Fabbricato B: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati
60	33.5 Fabbricato B: Impianto di Terra
61	33.6 Fabbricato B: Impianto Prese
62	33.7 Fabbricato B: Impianto Antintrusione
63	33.8 Fabbricato B: Impianto TVCC e Impianto Diffusione Sonora
64	33.9-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di Terra
65	33.10-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto di illuminazione e luci di sicurezza
66	33.11-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Antintrusione
67	33.12-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto Prese
68	33.13-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto TVCC e impianto diffusione sonora
69	33.14-bis Fabbricati F1, F2, F3: Impianto telefonico e impianto di trasmissione dati
70	33.15 Impianto di illuminazione esterna
71	33.16 Impianto di messa a terra esterno
72	33.17 Impianto di antintrusione esterno
73	33.18 Impianto controllo accessi
74	34.1 Quadro elettrico e illuminazione esterna
75	34.2 Quadro elettrico fabbricato F1
76	34.3 Quadro elettrico fabbricato F2
77	34.4 Quadro elettrico fabbricato F3
78	34.5 Quadri elettrici fabbricato B
79	34.6 Quadri elettrici fabbricato A
RELAZIONI	
Art/commna	Elaborato
10/1	14 Relazione Antincendio e Calcoli Preliminari
	14-bis Integrazione relazione antincendio VVF (Febbraio 2008)
TAVOLE	
80	35 Sistemazione area esterna per antincendio
81	36 Impianto letico antincendio
82	37 Fabbricati A, B, C e D: Percorso di esodo e posizionamento estintori
83	38.1-bis Fabbricato F1 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori
84	38.2 Fabbricato F1 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori
85	39.1 Fabbricato F2 piano terra: Percorso di esodo e posizionamento estintori
86	39.2 Fabbricato F2 piano primo: Percorso di esodo e posizionamento estintori
87	40 Fabbricato F3: Percorso di esodo e posizionamento estintori
88	41 Percorso automezzi VV.F.
89	42 Serbatoio di riserva antincendio

FANTINCENDIO

FANTINCENDIO

ALLEGATO B ter "Elenco elaborati Comune di Capaccio"

		ACUSTICA	
AUTORITA' DI BACINO			
RELAZIONI			
Art/commna	Elaborato		
	01 *	Studio geologico-tecnico e geostorico nell'area interessata alla realizzazione di un complesso artigianale	
	02 *	Cartografie Autorità di Bacino Interregionale	
	03 *	Prove di laboratorio	
	04 *	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	05 *	Stralcio catastale - Cartografia - Pianta	
TAVOLE PRESENTI			
	T1 *	Carta geolitologica	
	T2 *	Carta idrogeologica	
	T3 *	Carta della zonizzazione in prospettiva sismica	
	T4 *	Carta della stabilità	
	T5 *	Carta ubicazione sondaggi	
RELAZIONI			
Art/commna	Elaborato		
	01 *	Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, sismica	
	02 *	Integrazione relazione geologica	
	03 *	Rilevamento fotografico	
	04 *	Prove di laboratorio	
	05 *	Caratterizzazione sismica mediante sismica in foro (down-hole) ed a rifrazione	
	06 *	Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate	
TAVOLE PRESENTI			
	T1 *	Carta geolitologica	
	T2 *	Carta idrogeologica	
	T3 *	Carta della zonizzazione in prospettiva sismica	
	T4 *	Carta della stabilità	
	T5 *	Carta ubicazione sondaggi	
RELAZIONI			
Art/commna	Elaborato		
10/1	15	Relazione Tecnica Generale per Consorzio di Bonifica	
TAVOLE			
	43	Deflusso acque bianche	
	91	Deflusso acque nere	
	92	Particolari rete acque bianche	
RELAZIONI			
Art/commna	Elaborato		
	16	Relazione Tecnica Ambientale	
RELAZIONI			
Art/commna	Elaborato		
	17	Tav. n° 1: Relazione di Conformità al D.P.C.M. 5-12-97	
	18	Tav. n° 2: Relazione di impatto acustico del cantiere	



ARPAC Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
 Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
 tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638
 Dipartimento Provinciale di Salerno: via Lanzalone, 54/56 - 84100 Salerno - tel. 089693635 - fax 089693635
 Dipartimento Tecnico: tel. 089693635 - fax 089693635
 Servizio Territoriale: via Scavate Case Rosse - 84098 Pontecagnano (SA) - tel. 089386531 - fax 089386531

S.I./Dr.V.D.R.

Dott. Giuseppe D'Antonio

In riscontro alla richiesta n. 41218/086 e successive del Responsabile S.U.A.P. del Comune di Capaccio relativa all'oggetto, si trasmette in allegato il parere di questo Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C.

Oggetto: ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.- Progetto di "ampliamento attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D12" alla località Ponte Barizzo del Comune di Capaccio. Richiedente: Ditta IMBRIACO S.r.l. - PARERE

Al Sig. Sindaco del Comune di CAPACCIO (SA)
 Al Responsabile SUAP del Comune di CAPACCIO (SA)

Salerno, 19-01-2010

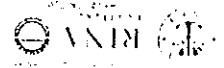
39/18

IL DIRETTORE
 Prot. n. 421



Dipartimento Provinciale di Salerno

Allegato 12



ARPAE Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
 Sede Legale: Via Vicinale S. Maria del Piano - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
 tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638
 Dipartimento Provinciale di Salerno: Via Lanzalone, 54/56 - 84100 Salerno - tel. 089693635 - fax 089693635
 Servizio Territoriale: Via Scavate Case Rosse - 84098 Pontecagnano (SA) - tel. 089386531 - fax 089386531

Il Direttore dei Servizi Territoriali
 Dr. Vittorio Di Ruocco

Il Dirigente Ambientale
 Dr. Alfonso Dubois

in riscontro alla richiesta n. 41218/086 e successive del Responsabile S.U.A.P. del Comune di Capaccio relativa all'oggetto, questo Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C., facendo seguito alla delega del Direttore Generale dell'ARPAE n. 1041/08; Esaminata la documentazione, gli elaborati progettuali ed i successivi atti integrativi presentati dalla Ditta Imbraco S.r.l.; Visto il verbale della Conferenza di Servizi dell'18/9/2008 e precedenti; Visto il parere di conformità elettromagnetica rilasciato dall'ARPAE giusta nota n. 17424/09; Preso atto dei pareri favorevoli espressi dall'ASL SA/3, dal Settore Provinciale Servizio C.T.R., dall'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, dal Rappresentante della Provincia di Salerno CDR Governo del Territorio Servizio Urbanistica; dal Comando Provinciale V.V.F., dal Consorzio di Bonifica Sinistra Sele, dal Servizio Comunale Attività Produttive- Commercio; Visto il D.P.R. 447/98 e s.m.i.; Viste le vigenti norme in materia ambientale e di protezione dall'inquinamento; escludendo per quanto di competenza A.R.P.A.C., nei soli riguardi della tutela delle matrici ambientali dall'inquinamento, fatti salvi i diritti dei terzi ed i pareri, nulla osta, autorizzazioni e prescrizioni imposte dagli altri Enti interessati dal procedimento, parere favorevole a condizione vincolante che:

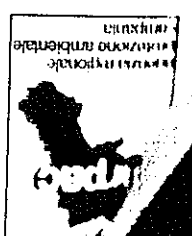
- ✓ si rispettino rigorosamente le prescrizioni imposte nel parere di conformità elettromagnetica che allegato al presente ne costituisce parte integrante;
- ✓ si rispettino rigorosamente il D.lgs 152/06 e s.m.i. in tema di qualità delle acque, di smaltimento rifiuti, di inquinamento atmosferico;
- ✓ che l'Amministrazione Comunale, in caso decida di approvare il progetto di variante proposto, valuti preliminarmente la situazione urbanistica presente nell'area e rimoduli il Piano di Zonizzazione Acustica comunale, in quanto tutta la zona interessata dall'intervento va inserita in classe acustica non inferiore alla V (quinta);
- ✓ si adottino tutti i sistemi atti ad eliminare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali; i rifiuti prodotti non vengano miscelati tra loro e siano smaltiti e conferiti ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- ✓ si adottino adeguati sistemi per il contenimento dei rumori e per il risparmio energetico;
- ✓ prima dell'inizio dell'attività si ottengano tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni normative in materia ambientale e si comunichi all'ARPAE l'inizio dell'attività per i controlli di competenza.

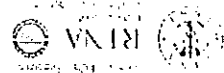
OGGETTO: ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. - Progetto di "ampliamento attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D12 alla località Ponte Barizzo del Comune di Capaccio. Richiedente: Ditta IMBRIACO S.r.l. - PARERE

Salerno, 18.01.2010

Prot. n. 421

Dipartimento Provinciale di Salerno





PARERE TECNICO FAVOREVOLE

tematica dei campi elettrici e magnetici:
 e/o concessioni comunali, provinciali, regionali e statali, esprime relativamente alla
 questa Agenzia, per quanto di propria competenza e fatte salve le autorizzazioni

- Eseguita la necessaria istruttoria tecnica sull'intera documentazione;
- assunzione di responsabilità relativa al progetto suindicato;
- Ord. Ing. Napoli Nr. iscriz. 17770, allegato alla richiesta e la dichiarazione di Visto il progetto tecnico, a firma del professionista Ing. Raimondo Capasso,
- Vista la nota di ENEL Distribuzione con Prot. Nr.0440849 del 07/07/2009;
- Visto il D.M. del 29/05/2008 nel S.O. n.160 alla G.U. n.156 del 05/07/2008;
- (rispetto per gli elettrodotti);
- (Obiettivi di qualità) e Art.6 (Parametri per la determinazione delle fasce di Visto il D.P.C.M. del 08/07/2003 in G.U. n.200 del 29/08/2003, Art.4
- Vista la Legge Quadro n.36 del 22/02/2001;

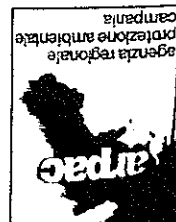
In seguito alla richiesta della Società IMBRIACO s.r.l. - Via Piave n.43, 84043 Agropoli (Sa) -, acquisita con Prot. Ex-CRIA Nr. 1590 in data 25/02/2009 e successiva integrazione acquisita da questo Dipartimento con Prot. Nr.14802 in data 22/10/2009, al fine di esprimere parere di compatibilità magnetica tra l'Elettrodotto a MT esistente "LINEA ALIMENTATORE PONTE BARIZZO 78141" con tensione nominale di 20 kV, l'Elettrodotto a MT relativamente al nuovo tracciato "LINEA INDUSTRIALE 78150" con tensione nominale di 20 kV e l'attività produttiva da realizzarsi della Società IMBRIACO sul lotto al NCT f.5 p.lle n. 197, 208, 211, 212, 289, 291, 292, 408, 409, 731, 788, 789 in Via Sabatella n.303 in Località Ponte Barizzo nel Comune di Capaccio (Sa).

Parere tecnico di compatibilità magnetica tra gli Elettrodotti a MT "LINEA ALIMENTATORE PONTE BARIZZO 78141" e "LINEA INDUSTRIALE 78150" con tensioni nominali di 20 kV e l'attività produttiva da realizzarsi della Soc. IMBRIACO sul lotto al NCT f.5 p.lle n. 197, 208, 211, 212, 289, 291, 292, 408, 409, 731, 788, 789 alla Via Sabatella n.303 in Località Ponte Barizzo nel Comune di Capaccio (Sa).

(Allegato 1/2 alla nota prot. 4424 del 11/12/09)

Servizio Territoriale

Dipartimento Provinciale di Salerno



ARPAV Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Pollunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638
Dipartimento Provinciale di Salerno: via Lanzalone, 54/56 - 84100 Salerno - tel. 089693635 - fax 089693635
Dipartimento Tecnico: tel. 089693635 - fax 089693635
Servizio Territoriale: via Scavate Case Rosse - 84131 Salerno (SA) - tel. 089386531 - fax 089386531

Il Responsabile dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
Il Direttore del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Di Ruocco

P.L. Rocco Laezza

Il Coordinatore dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici

Ing. Claudio Scognella
Dott.ssa Maria Robertazzi

I Responsabili dell'Istruttoria

dalla normativa vigente.
Questa Agenzia si riserva comunque di verificare in fase di realizzazione del progetto se i valori del campo di induzione magnetica misurati rientrano nei limiti fissati dalla normativa vigente.

Si precisa, altresì, che la Soc. IMBRIACO s.r.l. dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente parere tecnico e dare comunicazione a questa Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto, trasmettendo in allegato una relazione di verifica con misure dei valori del campo di induzione magnetica.

- metri 5,00 (metri cinque/00) avente asse di simmetria coincidente con l'asse della linea aerea Nr.1 a 20 kV esistente "LINEA ALIMENTATORI PONTE BARRIZZO 78141";
- metri 4,00 (metri quattro/00) avente asse di simmetria coincidente con l'asse della linea aerea Nr.2 a 20 kV relativamente al nuovo tracciato "LINEA INDUSTRIALE 78150".

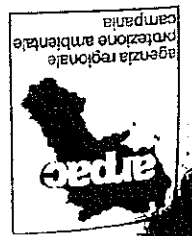
La fascia di rispetto, ai sensi dell' Art. 6 del DPCM 08/07/2003, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4, comma 1/h, "[...] all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore [...]", è fissata in:

In quanto il progetto presentato rispetta l'obiettivo di qualità fissato dall'Art 4 del D.P.C.M. 08/07/2003, alle seguenti condizioni:

(Allegato 2/2 alla nota prot. n. 4124 del 4.12.03)

Servizio Territoriale

Dipartimento Provinciale di Salerno





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n.142)

OGGETTO: Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omoplane D.L. Variante Urbanistica Art 5 del DPR 447/98 e DPR 440/00 del loc. Le Ponte Burzese Rischiodenti S.C. IMBRIACO S.R.L. - Provvedimenti -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data

23/03/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

L'anno duemillesimo il giorno trentunesimo del mese di marzo è seguito da apposita convocazione si è riunita presso la sede Comunale la prima Commissione Consultare - Pianificazione Territoriale, alle ore 9.30 sono presenti i sette elementi componenti:

Vito Sciarati

Nicolosini Maria

Manno Giuseppe

Troveschi Giuseppe Antonio

Ricci Luigi

Morandino Leopoldo

Svolge le funzioni di verbalizzante il dott. Antonio Pifala dipendente Comunale.

Il Presidente apre la seduta e si passa all'ordine dell'argomento posto al 10 (dieci) dell'ordine del giorno " Piano attuativo di utilizzo delle fessie costiere (Piano Spraffa) omnia il Consiglieri Nicola Rejni, dopo ampia discussione, esaltate le spiegazioni fornite dal responsabile del Settore IV Stato atto che si tratta di proposte di modifiche agli indirizzi del Piano Spraffa, la Commissione espone parere favorevole, il Consigliere Troveschi si riserva di esprimere parere in Consiglio Comunale. Arriva il componente Costalolo Giuseppe delegato dal Capogruppo Berlotti in sostituzione di Manno Gabriele.

Si passa all'ordine del Punto 14 posto all'ordine del giorno " Ampliamento di attività Produttiva esistente in aree insensibile all'inquinamento acustico art. 5 DPR 447/98 e DPR 446/98, loc. Ponte Benetto Ridicolente Imbriale S.2.6

Ritirare il responsabile del Settore IV la Commissione

Si passa all'ordine del Punto 14 posto all'ordine del giorno " Ampliamento di attività Produttiva esistente in aree insensibile all'inquinamento acustico art. 5 DPR 447/98 e DPR 446/98, loc. Ponte Benetto Ridicolente Imbriale S.2.6

Ritirare il responsabile del Settore IV la Commissione

esaltate la relazione, la Camera espone
per un favorevole.

Si pone all'ordine del punto 15 posto
all'ordine del giorno "Cambium di destinazione
d'uso delle ville Dorio D'Angi in località
Richiedente soc. a Paves Vanvitelli S.P.A."

La Commissione esaltate la relazione
espone per un favorevole.

Si pone all'ordine del punto 16
posto all'ordine del giorno " Variante
per la trasformazione e l'ampliamento di un
pubblico per l'art. 5 del DPR 467/1958 e DPR
460/2000" Loc. Cap. di Fiume Richiedente

so. Interseveri - Il Consigliere Rogni e
il gruppo collegato esprimono forti perplessità
relativamente all'argomento in quanto
ritengono che lo stesso presenta molti
vizi "ostensi" dal punto di vista tecnico ed
anche sulle generi dell'atto stesso. Il consigliere
Ricci in merito a questo punto si riserva
di approfondire meglio l'argomento. Il
Presidente si riserva di esprimere in
Consiglio Comunale la deputa di ulteriori
consultazioni con i colleghi di maggioranza -
Il Consigliere Castelloli vota l'istituzione
del funzionario dell'UTE e ritenendo di
essere favorevole in linea generale con
gli interventi che favorisce l'iniziativa
privata, però sempre e comunque approfondendo
gli aspetti giuridici e legali delle pratiche
in effetti in linea con quanto ordinato dal
presidente delle Commissioni - Si pone

COMMISSIONE

seduta del

alle trattative del punto 18 dicotto "Dell'area"
C.C. n.6 del 28/2/2010 - Richiesta revocare
prot. n. 12629/2010 - La Commissione si
riserva di esprimere giudizio in
Sede di Consiglio Comunale -
del che si rende

Il vicepresidente

A. J. J.

Ado. G. J. J.
G. J. J. M. J. J.
J. J. J.

Interventi

RAGNI: Chiede lumi sulla volumetria. L'art. 5 in argomento chiede che per la variante occorra l'insufficienza o l'inesistenza di aree sul territorio comunale. La delibera regionale e la relativa circolare del 2004 specificano che aree insufficienti in senso urbanistico sussista anche quando le aree contigue abbiano una diversa destinazione urbanistica. Se le aree contigue fossero DI non occorrerebbe variante. E' stata da poco approvata la RP al PUC, e quindi non riesco a capire fare un art. 5 dove si amplia l'attività da 2.500 mq coperti di altri 25.000 mq, in area poi che è vicina al PIP. Si sta facendo tanto per attirare i privati per la zona PIP: un imprenditore perché allora dovrebbe acquistare nel PIP se con piccolo investimento potrebbe poi decidere l'ampliamento desiderato anche in misura spropositata. Sarebbe giusto fare delocalizzare le attività nella zona PIP: dipende poi che tipo di ampliamento viene chiesto. Chiede poi se occorra parere ANAS, trattandosi di allocazione lungo la SS. 18: sa che in altre occasioni sono state necessarie.

Annuncia voto contrario del gruppo perché intervento contrario allo spirito del momento storico attuale.

CASTALDO: Ricorda una pratica ex art. 5 durante la precedente amministrazione Marino, per la quale alcuni consiglieri vennero chiamati dalla Procura tranne lui, perché si dichiarò favorevole in quanto l'iniziativa imprenditoriale volta a creare lavoro ed economia sul territorio. Oggi si trova in una posizione un po' diversa perché, proprio perché si è vicino ad un nuovo strumento urbanistico, come maggioranza si è deciso di congelare gli artt. 5 e di far decidere al professionista incaricato del PUC di individuare dove fare impresa, ma come imprenditore non si può bloccare totalmente l'iniziativa privata in attesa dell'adozione del PUC e quindi si è stabilito che laddove ci si trovi in presenza di pratiche per le quali è previsto il semplice ampliamento dell'iniziativa, si sarebbero potute approvare, perché non si può dire ad un imprenditore di spostarsi nell'area PIP dopo aver svolto le proprie attività sempre in un posto determinato. Proprio per questo al prof. Forte si è detto, ove possibile, di salvare le situazioni svolte ad una certa data. In tale ottica le pratiche di ampliamento saranno accoglibili, gli insediamenti ex novo no. Chiede al tecnico comunale se sono stati garantiti tutti i passaggi di legge.

ING. GRECO: Risponde sì.

CASTALDO: Il parere ANAS occorre? Qualora tutti i pareri sono stati tutti acquisiti e qualora la pratica è in perfetta legittimità rispetto all'art. 5 il proprio voto è favorevole.

CARAMANTE: E' un passo che chiede responsabilità, ma che è insito nel mandato elettorale ricevuto. Anche bocciare o rinviare la pratica è una responsabilità. E' contrario all'accostamento artt. 5 e area PIP perché PIP è destinato a nuovi insediamenti o delocalizzazioni, mentre qui si parla di un ampliamento. Con questi artt. 5 non si va in dissonanza rispetto alla R.P., anzi si anticipano le future previsioni consentendo gli ampliamenti delle attività. Comprende Ragni rispetto alla percentuale di ampliamento, ma la legge non

specifica alcunché al riguardo. Non sono state portate avanti quelle pratiche che prevedono insediamenti ex novo.

CASTALDO: Precisa che l'attività imprenditoriale dell'art. 5 all'ordine del giorno è in pieno funzionamento. Dice al Sindaco che queste cose molto serie occorrerebbe che tutti i consiglieri di maggioranza fossero presenti in aula.

SCAIRATI: Condivide l'analisi fatta da Castaldo. E' una scelta consapevole quella di consentire agli imprenditori con attività esistente quella di ampliare in presenza della legittimità degli atti confermata dal responsabile dell'art. 5. Lamenta l'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza.

ING. GRECO: Chiarisce alcuni aspetti della procedura e dell'istruttoria relativi all'argomento all'ordine del giorno, in particolare relativi alla fattibilità dell'ampliamento. In ordine alla tipologia di attività produttive, si tratta di importante ampliamento richiesto proprio per il tipo di attività svolta (materiali per l'edilizia). Conferma la legittimità della pratica, che senza tutti i pareri non sarebbe approdata in Consiglio. In ordine al parere ANAS, l'area non insiste attualmente statale e inoltre il progetto prevede un doppio accesso che addirittura comporterà una diminuzione dell'impatto veicolare sulla statale.

SINDACO: Esprime approvazione per l'impegno dell'ing. Greco, su pratiche accantonate e giacenti da anni, cui andava data risposta. Da atto a Paolino, che da tempo si è dichiarato contro tali artt. 5, di essere stato coerente. Comunque va dato anche atto dell'impegno e dei sacrifici di questi imprenditori, che vanno premiati ma con atti pienamente legittimi. Perciò respinge ogni tentativo di fare terrorismo sull'argomento in questione, essendo chiaro stasera, nonostante qualche annuncio funebre sulle sorti di questa amministrazione, qualche assenza è dovuta ad impegni ma comunque chi è ora presente dimostra senso del dovere e rispetto del mandato elettorale ricevuto. Questa maggioranza è solida, e porterà avanti tutti i progetti e programmi. Resta convinto della bontà della scelta di stasera per dare vere risposte a chi produce e chi lavora, senza nascondersi dietro timori di conseguenze giudiziarie. Quando c'è la dichiarazione del tecnico preposto, si offende l'ing. Greco con le assenze e con i pareri contrari. Se qualche consigliere che prima faceva parte della maggioranza e oggi si sente escluso, deve avere il coraggio di venire domani e rassegnare le dimissioni. Si cerca sempre di dare una mano alle sollecitazioni di chi investe e lavora.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto – “Non entro nel merito. Ringrazio il Sindaco per avermi compreso e giustificato ma devo rimettermi alla dichiarazione conclusiva resa in occasione della assunzione della delibera consiliare n. 115 del 26/10/2006 che oggi coerentemente devo rispettare e quindi non mi consente di votare a favore delle proposte riguardanti gli argomenti iscritti ai numeri 15, 16 e 17 dell'odierno ordine del giorno aventi ad oggetto progetti presentati ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/1998 e DPR 440/2000.”

BARLOTTI RAFFAELE: Fa la seguente dichiarazione di voto: Il fatto che mancano le persone in aula non scalfisce la maggioranza ma invita il Sindaco a convocare riunione. Deciso di avvalersi della relazione tecnica dell'ing. Greco il quale, tra altro, pur non essendocene bisogno ha ribadito la legittimità di tutto quanto l'iter che ha portato la pratica al vaglio del Consiglio Comunale, essendo a questo punto soltanto di valenza politica non possa a questo punto che dire si.